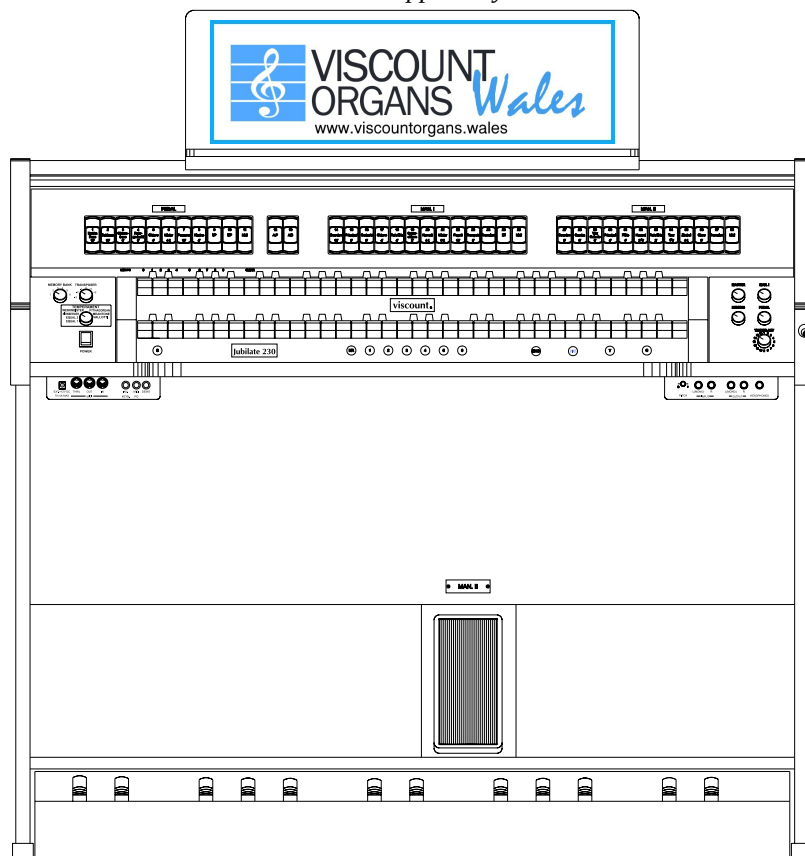


viscount

Jubilate 230 - 232 - 235 - 245

Manual supplied by



Manuale Operativo
Owner's Manual

Mode d'Emploi
Bedienungsanleitung



	This symbol is intended to alert the user to the presence of important operating and maintenance (servicing) instructions in the literature accompanying the appliance.
	This symbol is intended to alert the user to the presence of uninsulated "dangerous voltage" within the product's enclosure that may be of sufficient magnitude to constitute a risk of electronic shock to persons.

"INSTRUCTIONS PERTAINING TO A RISK OF FIRE, ELECTRIC SHOCK, OR INJURY TO PERSONS" IMPORTANT SAFETY INSTRUCTIONS

WARNING: When using electric products, basic precautions should always be followed, including the following:

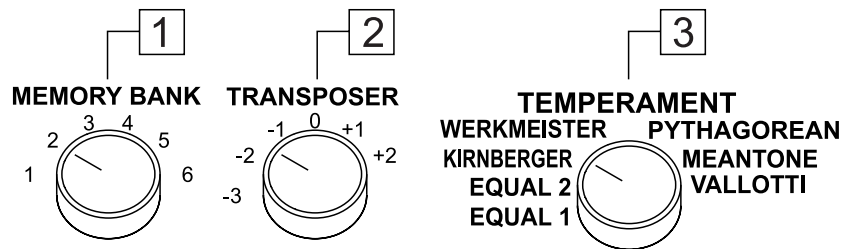
- 1) Read all instructions before using the product.
- 2) To reduce risk of injury, close supervision is necessary when product is used near children.
- 3) Do not use this product near water – for example, near a bathtub, washbowl, kitchen sink, in a wet basement, or near a swimming pool, or the like.
- 4) This product, either alone or in combination with an amplifier and headphones or speakers, may be capable of producing sound levels that could cause permanent hearing loss. Do not operate for a long period of time in high volume level or at a level that is uncomfortable. If you experience any hearing loss or ringing in the ears, you should consult an audiologist.
- 5) This products should be located away from heat sources such as radiators, heat register, or other products that produce heat.
- 6) The power supply cord of the instrument should be unplugged from the outlet when left unused for a long period of time.
- 7) Care should be taken so that objects do not fall and liquids are not spilled into the enclosure of the instrument.
- 8) The products should be serviced by qualified personnel when:
 - a. The power supply cord or the plug has been damaged; or
 - b. Objects have fallen, or liquid has been spilled into the product; or
 - c. The products has been exposed to rain; or
 - d. The products does not appear to operate normally or exhibit a marked change in performance; or
 - e. The products has been dropped, or the enclosure damaged.
- 9) Do not attempt to service the product beyond that described in the user-maintenance instructions. All other servicing should be referred to qualified personnel.

INDICE

1. COMANDI SUL PANNELLO SINISTRO	3
2. COMANDI SUL PANNELLO CENTRALE	5
3. COMANDI SUL PANNELLO DESTRO	7
4. COMANDI SUI MANUALI	8
5. COMANDI SULLA PEDALIERA	10
6. COMANDI E CONNESSIONI SULLE VASCHETTE POSTE SOTTO I MANUALI	11
7. RESET - LOCAL OFF	14

1. COMANDI SUL PANNELLO SINISTRO

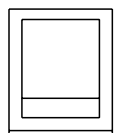
JUBILATE 230 – 232 – 235



1. Selettore Memory Bank: Tramite questo selettore è possibile selezionare uno dei sei banchi di memoria contenenti le memorie generali e dedicate (Jubilate 235).

2. Selettore Transposer: In questa sezione troviamo il selettore relativo alla trasposizione, che permette di spostare l'intonazione della tastiera nell'ambito di **2 semitoni verso l'acuto** e **3 semitoni verso il grave**. La trasposizione della tastiera rende più facile suonare nelle tonalità "difficili" e semplifica l'accompagnamento di un cantante o di un altro strumentista, evitando in tal modo la necessità di effettuare laboriose trasposizioni.

3. Selettore Temperament: Questo controllo offre all'organista interessato alla realizzazione filologica della musica antica una serie di temperamenti storici di varie epoche e di varia origine nazionale. E' possibile selezionare un temperamento normale con delle microstonature atte a simulare le non perfette intonazioni delle canne dell'organo a causa dell'usura con il tempo e la temperatura (**EQUAL1**) od un altro temperamento normale perfettamente intonato (**EQUAL2**), od i classici **KIRNBERGER, WERCKMEISTER, PYTHAGOREAN, MEANTONE, VALLOTTI**. L'ascoltatore, abituato alla uniformità del moderno temperamento equabile, resterà sorpreso e talvolta sconcertato di fronte alla irregolarità e alla tensione di certe relazioni accordali, accanto alla insolita euforia e distensione di altre. La varietà, il marcato colore sonoro ed il senso di identità tonale che questi temperamenti conferiscono alle pagine musicali degli autori antichi, aiuteranno il musicista a comprendere più a fondo il significato espressivo e a penetrarne talvolta le ragioni stesse del processo compositivo. Naturalmente il loro uso deve essere guidato da un attento senso storico e da una coerenza stilistica legata all'epoca cui il compositore appartiene.



POWER

4. Interruttore On/Off: Interruttore per l'accensione e lo spegnimento del Jubilate.

ATTENZIONE!!: in caso di temporale si consiglia di disinserire comunque la spina dalla presa di corrente.

UN BREVE ACCENNO SUI TEMPERAMENTI

Nel sistema “naturale” di accordatura, basato sul fenomeno acustico dei suoni armonici, non è possibile far coesistere allo stato “puro” (cioè senza battimenti) due importanti intervalli musicali: la terza maggiore e la quinta giusta. Pertanto nel corso dei secoli sono state proposte e realizzate numerose soluzioni di compromesso che vengono chiamate **TEMPERAMENTI**. Essi privilegiano di volta in volta questo o quell'intervallo, modificandoli variamente.

Nell'antichità e nel Medioevo, sino agli ultimi decenni del XV secolo, era in uso il sistema di accordatura “pitagorico” in cui le quinte erano conservate perfettamente pure. L'intervallo di terza maggiore che ne derivava era particolarmente sgradevole e pertanto veniva considerato dissonante. La musica dell'epoca era tuttavia prevalentemente monodica e le prime forme polifoniche vocali e strumentali usavano largamente l'intervallo di quinta. Col primo Rinascimento e l'inizio della grande fioritura polifonica vocale, l'intervallo di terza maggiore venne progressivamente sentito come consonante. Gli strumenti ad accordatura fissa, come l'organo ed il cembalo, si adeguarono a tale situazione, adottando un sistema di temperamento detto “mesotonico” che privilegiava l'intervallo di terza maggiore rispetto a quello di quinta... Questo temperamento riveste un'importanza particolare, in quanto usato normalmente in Europa nei secoli XVI e XVII, fino ai primi del '700. Ecco quindi i sei temperamenti del Jubilate, primo fra tutti il “mesotonico” o MEANTONE.

MEANTONE

- N. 8 terze maggiori pure: MIb – SOL / SIb – RE / FA – LA / DO – MI / SOL – SI / RE – FA# / LA – DO# / MI – SOL.
- N. 4 terze maggiori inutilizzabili (quarte diminuite): SI – RE# / FA# - LA# / DO# - MI# / LAB – DO.
- N. 1 quinta cosiddetta “del lupo” (quinta crescente, fortemente dissonante): SOL# - MIb.
- Scala cromatica molto irregolare (di conseguenza le composizioni cromatiche risultano estremamente caratterizzate).
- Tonalità utilizzabili con questo temperamento: DO magg. / RE magg. / SOL magg. / LA magg. / SIb magg. e i relativi minori.

I temperamenti che seguono consentono invece di usare tutte le tonalità maggiori e minori, anche se quelle con più alterazioni, contrariamente a quanto avviene con l'attuale temperamento equabile, risultano variamente caratterizzate.

WERCKMEISTER

Questo temperamento, proposto dall'organista e teorico musicale Andreas Werckmeister, risulta indicato nell'esecuzione del repertorio musicale tedesco di fine 1600.

KIRNBERGER

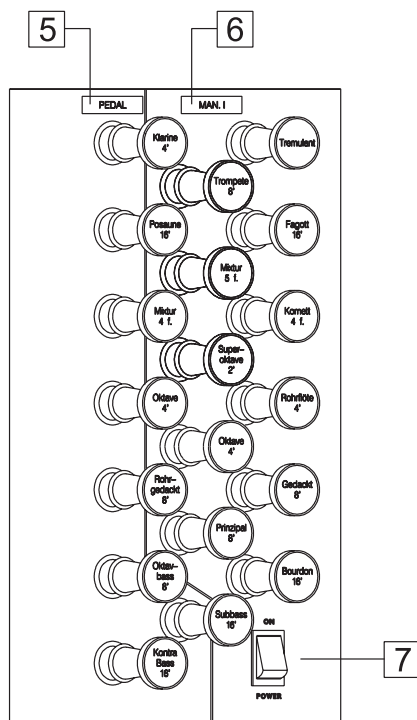
Il temperamento elaborato da Johann Philipp Kirnberger, allievo di J.S. Bach, si presta ugualmente all'esecuzione degli autori barocchi tedeschi e delle opere bachiane.

VALLOTTI

Questo temperamento italiano di Francescantonio Vallotti fu ripreso più tardi in Inghilterra da Thomas Young. Può essere efficacemente utilizzato per il repertorio settecentesco italiano, ma anche per quello inglese dello stesso periodo.

PYTHAGOREAN

Questo temperamento, in cui le quinte erano conservate perfettamente pure, risale al periodo del Medioevo sino al 1400, per cui può essere utilizzato per composizioni di quel periodo.

JUBILATE 245

5. Sezione Pedal: Questa sezione contiene i tiranti per la pedaliera.

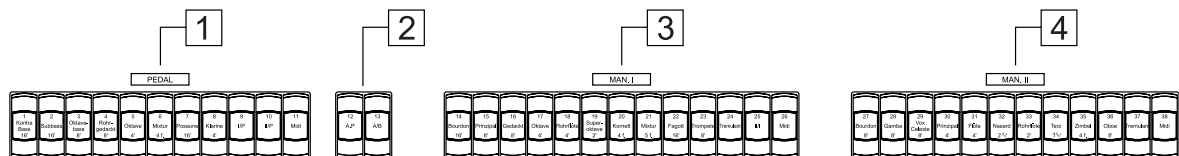
6. Sezione Man.I: Questa sezione contiene i tiranti del primo manuale.

E' altresì presente il tirante **Tremulant** che abilita l'effetto di Tremolo sul primo manuale.

7. Interruttore On/Off: Interruttore per l'accensione e lo spegnimento del Jubilate.

ATTENZIONE!!: in caso di temporale si consiglia di disinserire comunque la spina dalla presa di corrente.

2. COMANDI SUL PANNELLO CENTRALE

JUBILATE 230 – 232 – 235

1. Sezione Pedal: Questa sezione contiene i registri della pedaliera.

Sono inoltre presenti i registri per le unioni dei manuali con la pedaliera (**Couplers**), ovvero la modalità per poter suonare i registri del primo o del secondo manuale anche sulla pedaliera in aggiunta ai registri selezionati sulla pedaliera stessa. Le combinazioni ammesse sono le seguenti:

I/P: Le voci del primo manuale nella pedaliera.

II/P: Le voci del secondo manuale nella pedaliera.

Oltre ai registri Couplers è presente un registro **Midi** il quale in caso di OFF elimina la trasmissione dei codici MIDI di nota. La trasmissione e la ricezione dei codici di Program Change, Control Change e SysEx sono sempre abilitate.

E' possibile quindi abilitare la funzione di programmazione del canale MIDI premendo contemporaneamente il tastino **SET (S)** presente sotto il primo manuale ed il registro **Midi**. Tale registro inizierà a lampeggiare informandovi che è possibile comporre il numero del canale MIDI. Per la composizione del canale i tasti dal DO più basso al LA più basso del secondo manuale corrispondono alle cifre da 0 a 9.

Il successivo DO abilita la funzione di CLEAR, ovvero di cancellazione dell'ultima operazione effettuata. Alla composizione della seconda cifra il numero del canale verrà memorizzato ed il registro **Midi** smetterà di lampeggiare ritornando nello stato antecedente l'operazione di programmazione.

ATTENZIONE!!: Per memorizzare il numero del canale MIDI è indispensabile comporre sempre due cifre. Per questo se dovete comporre il numero di canale 6, dovrete selezionare le cifre 0 e 6.

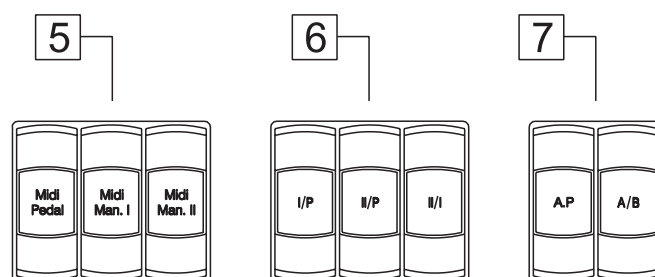
2. Registri Automatic Pedal, Voice Variation: Tramite il registro **Automatic Pedal (A.P.)** è possibile accoppiare le funzioni della pedaliera ai 32 tasti più a sinistra del primo manuale.

Tramite il registro **Voice Variation (A/B)**, invece, potrete cambiare la timbrica di tutte le voci selezionate secondo gli stili Romantico (A/B disattivato) e Barocco (A/B attivato).

3. Sezione Man.I: Tramite i registri contenuti in questa sezione sarà possibile comporre la sonorità desiderata per il primo manuale. E' inoltre presente un registro **Tremulant** per attivare l'effetto di tremolo sul primo manuale, un registro **II/I** per abilitare le unioni dei registri del secondo manuale con quelli del primo manuale ed un registro **Midi** descritto nel punto 1 di questo capitolo.

4. Sezione Man.II: Questa sezione contiene i registri del secondo manuale. Azionando questi registri potremo comporre le sonorità desiderate sul secondo manuale. E' inoltre presente un registro **Tremulant** per l'attivazione dell'effetto di Tremolo sul secondo manuale ed un registro **Midi** descritto nel punto 1.

JUBILATE 245



5. Sezione Midi: Tramite questi registri è possibile abilitare la trasmissione del codice nota per le sezioni Pedal, Man.I e Man.II. La trasmissione e la ricezione dei codici di Program Change, Control Change e SysEx sono sempre abilitate.

La funzione di programmazione del canale MIDI è identica a quella descritta per le versioni 230, 232, 235 (sezione Pedal del presente capitolo).

6. Sezione Couplers: Tramite questi registri è possibile abilitare la funzione di unione dei registri dei due manuali e della pedaliera. Suddetti registri hanno le seguenti funzioni:

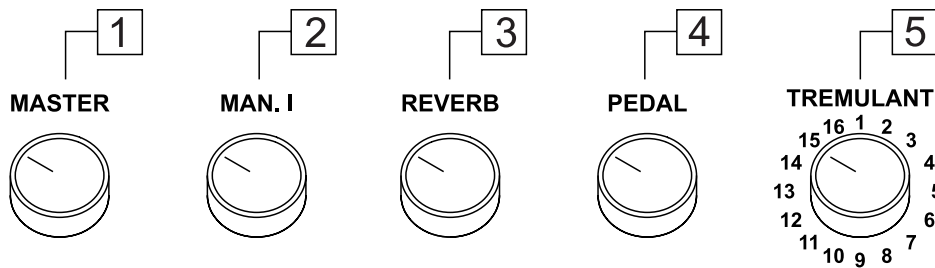
- **Registro I/P:** Le voci del primo manuale vengono abilitate anche per la pedaliera.
- **Registro II/P:** Le voci del secondo manuale vengono abilitate anche per la pedaliera.
- **Registro II/I:** Le voci del secondo manuale vengono abilitate anche per il primo manuale.

7. Registri Automatic Pedal, Voice Variation: Tramite il registro **Automatic Pedal (A.P.)** è possibile accoppiare le funzioni della pedaliera ai 32 tasti più a sinistra del primo manuale.

Tramite il registro **Voice Variation (A/B)**, invece, potrete cambiare la timbrica di tutte le voci selezionate secondo gli stili Romantico (V.V. disattivato) e Barocco (V.V. attivato).

3. COMANDI SUL PANNELLO DESTRO

JUBILATE 230 – 232 – 235



1. Potenziometro Master: Tramite questo potenziometro potrete controllare il volume generale dell'organo.

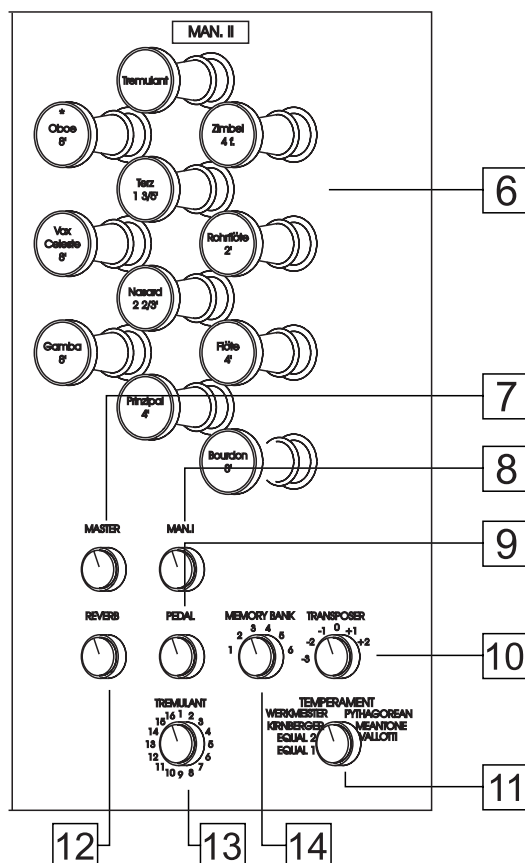
2. Potenziometro Man.I: Questo potenziometro permette di regolare il volume del primo manuale.

3. Potenziometro Reverb: Tramite questo controllo potrete regolare la quantità dell'effetto di **Riverbero** con il quale arricchire la resa sonora dell'organo in ambienti piccoli e poco risonanti.

4. Potenziometro Pedal: Tramite questo potenziometro potrete regolare il volume della pedaliera.

5. Selettore Tremulant: Mediante questo controllo potrete scegliere tra 16 differenti tipi di effetto di **Tremolo** differenti per modulazione di ampiezza e modulazione di frequenza del suono.

JUBILATE 245



6. Sezione Man.II: In questa sezione sono presenti i tiranti del secondo manuale.

E' altresì presente il tirante **Tremulant** per l'attivazione dell'effetto di tremolo sul secondo manuale.

7. Potenziometro Master: Tramite questo potenziometro potrete regolare il volume generale dell'organo.

8. Potenziometro Man.I: Mediante questo potenziometro potrete regolare il volume del primo manuale.

9. Potenziometro Pedal: Mediante questo controllo potrete regolare il volume della pedaliera.

10. Selettore Transposer: In questa sezione troviamo il selettore relativo alla trasposizione, che permette di spostare l'intonazione della tastiera nell'ambito di **2 semitoni verso l'acuto** e **3 semitoni verso il grave**.

La trasposizione della tastiera rende più facile suonare nelle tonalità “difficili” e semplifica l’accompagnamento di un cantante o di un altro strumentista, evitando in tal modo la necessità di effettuare laboriose trasposizioni.

11. Selettore Temperament: Il selettore Temperament permette di utilizzare 7 diversi tipi di temperamento del vostro Jubilate. Per ulteriori informazioni riguardo le caratteristiche dei temperamenti presenti nel Vostro Jubilate consultate il cap.1 – Selettore Temperament.

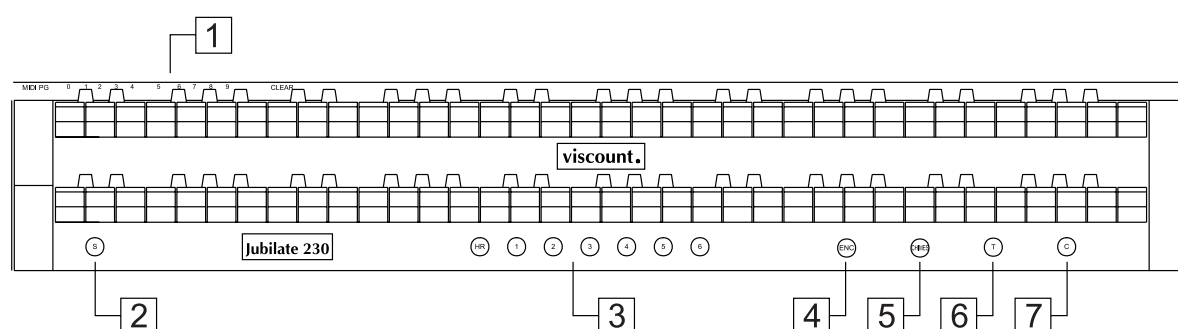
12. Potenzimetro Reverb: Tramite questo potenziometro potrete intervenire sulla quantità di effetto di **Reverbero** presente nel suono generale dell’organo. Utilizzate questo **Reverbero Digitale** nel caso stiate suonando in ambiente piccoli e poco risonanti.

13. Selettore Tremulant: Grazie a questo selettore potrete scegliere fra 16 tipi di effetto di **Tremolo** differenti per modulazione di ampiezza e di frequenza del suono.

14. Selettore Memory Bank: Mediante questo selettore potrete richiamare uno dei sei banchi di memoria contenenti le memorie generali e dedicate.

4. COMANDI SUI MANUALI

JUBILATE 230 – 232



1. Tastiera Numerica: Questa sezione di tastiera (contraddistinta dai numeri da **0** a **9** e dalla scritta **CLEAR**) permette di comporre, durante la programmazione del canale MIDI, il numero del canale prescelto, o durante l’invio di un Program Change, il numero del programma interessato. Per ulteriori informazioni consultate il capitolo 2.

2. Pulsante Set: Questo pulsante abilita la funzione di salvataggio delle memorie.

3. Memorie generali (HR; 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6): Tutte le selezioni effettuate sui registri possono venire memorizzate. Sotto il primo manuale sono presenti sei memorie generali. Le memorie includono un pulsante denominato **HR**, conosciuto anche col numero **0**, il quale memorizza automaticamente la configurazione presente quando il pistoncino è acceso. In questo modo si evita di perdere configurazioni non memorizzate al momento del richiamo di una memoria generale o dedicata.

Per memorizzare i registri premete il pulsante dell’annullatore contrassegnato con la lettera “**C**”. Effettuate quindi la scelta dei registri sulla sezione desiderata. Spingere il pulsante **SET (S)** posizionato a sinistra sotto il primo manuale e, mantenendolo premuto, premete uno dei 6 pulsanti delle memorie dove volete salvare questa combinazione di registri.

In caso di un utilizzo dell'organo da parte di più organisti, ognuno di loro avrà la possibilità di salvare le proprie registrazioni su un diverso numero di Memory Bank.

4. Enclosed (ENC): Premendo questo pulsante tramite il pedale d'espressione si potrà controllare il volume generale di tutto l'organo.

5. Pulsante Chimes: Mediante questo pulsante potrete inserire nel suono del primo manuale quello delle campane tubolari, disabilitando tutti i registri presenti su questo manuale.

6. Pulsante Tutti (T): Il "Tutti" abilita una serie di registri prefissati che danno alla voce una maggiore intensità abilitando tutte quelle voci che formano il ricco suono del "Grand'Organo".

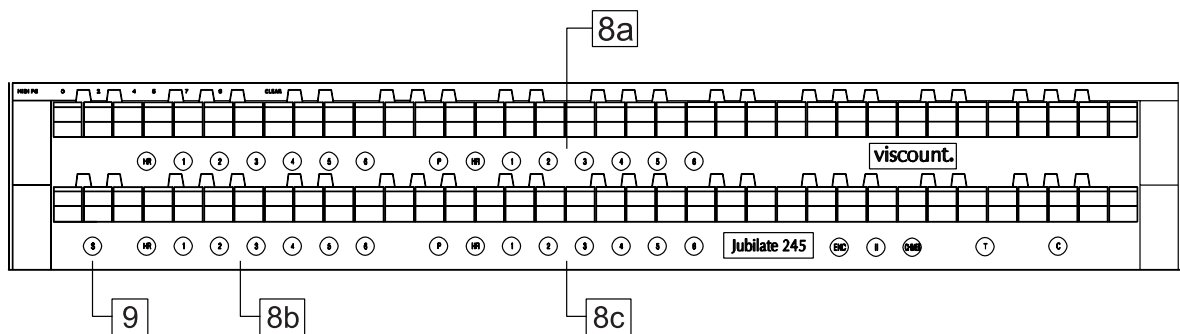
N.B.: Il "Tutti" non attiva le voci oscillanti, i tremoli e la Vox Celeste.

7. Pulsante Cancel (C) : Premendo questo pulsante tutti i registri in funzione dell'organo verranno spenti.

Funzione Set+Cancel: Nel caso di collegamento MIDI con un altro organo VISCOUNT, l'attivazione di un registro sullo strumento trasmittente causerà (tramite l'invio di un messaggio di sistema esclusivo) l'abilitazione dello stesso sull'organo ricevente. Qualora si desideri che determinati registri non suonino sull'organo trasmittente, ma alla loro selezione vengano comunque attivati sullo strumento ricevente eseguite la seguente procedura:

- Premere il pulsante Set (S) e contemporaneamente il Cancel (C): tutti i registri vengono accesi.
- Spegnerne i registri che si desidera suonino solo sull'organo ricevente.
- Premere nuovamente Set+Cancel.

JUBILATE 235 - 245



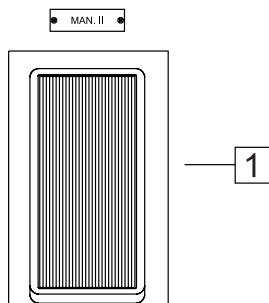
L'unica differenza di questa sezione con quella precedentemente descritta è data dalla presenza delle memorie dedicate:

8. Memorie dedicate (HR; 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6): Ciascun manuale e la pedaliera sono dotati di sei memorie dedicate. Avremo quindi le memorie del primo manuale (8c), del secondo (8a) e della pedaliera (8b). La funzione dei pistoncini **HR** è identica a quelli presenti sulle memorie generali. Per programmare le memorie dedicate spingete il pulsante dell'annullatore "C"; quindi effettuate la scelta dei registri sulla sezione desiderata. Ora, premete il pulsante **SET (S)** posizionato a sinistra sotto il primo manuale e, mantenendolo premuto, premete uno dei sei tasti delle memorie dedicate dove volete salvare questa combinazione di registri.

I pistoncini P presenti nella sezione del primo e del secondo manuale abilitano la funzione di unione alla pedaliera dei manuali in questione

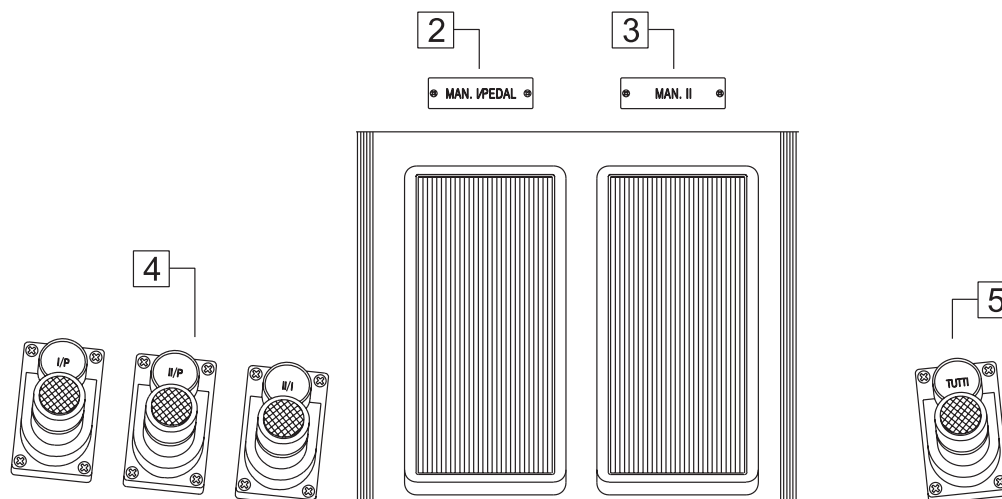
5. COMANDI SULLA PEDALIERA

JUBILATE 230 – 232



1. Pedale di VOLUME del SECONDO MANUALE: Gli organi Jubilate 230 e 232 sono dotati di un pedale per il volume del secondo manuale. Se il pulsante “ENC” posizionato sotto il primo manuale è in funzione, tramite questo pedale sarà possibile controllare il volume generale dell’organo.

JUBILATE 235 - 245



2. Pedale Man.I/Pedal: Tramite questo pedale è possibile controllare contemporaneamente il volume del primo manuale e quello della pedaliera.

3. Pedale Man.II: Tramite questo pedale è possibile controllare il volume del secondo manuale. Se il pulsante “ENC” (cap.4 - Pulsante Enclosed) è attivo tramite questo pedale sarà possibile regolare il volume generale dell’organo.

4. Pistoni delle Unioni: Questi pistoni permettono di abilitare la modalità delle unioni (Couplers):

I/P: le voci del primo manuale vengono abilitate anche per la pedaliera.

II/P: le voci del secondo manuale vengono abilitate anche per la pedaliera.

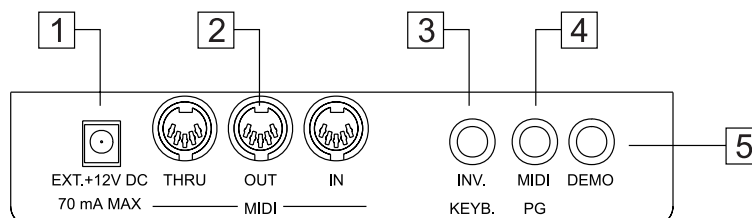
II/I: le voci del secondo manuale vengono abilitate anche per il primo manuale.

5. Pistone del Tutti: Con questo pistone è possibile richiamare tutti i registri presenti nell’organo tranne le voci oscillanti, i tremoli e la Vox Celeste.

6. COMANDI E CONNESSIONI SULLE VASCHEE POSTE SOTTO I MANUALI

Vaschetta sinistra

JUBILATE 230 – 232



1. External +12V DC: Da questo connettore è possibile prelevare la tensione +12 Volt. Normalmente questo connettore viene utilizzato con funzione di REMOTE ossia per l'accensione a distanza delle casse attive opzionali.

2. MIDI THRU – IN – OUT: Prese pentapolari DIN per il collegamento dell'organo con dispositivi dotati di interfaccia MIDI (expander, computer, sequencer...). Tramite la presa MIDI IN potrete ricevere messaggi MIDI provenienti da sorgenti MIDI esterne. Tramite la presa MIDI THRU potrete creare un collegamento in serie tra il Vostro Jubilate e altre apparecchiature MIDI. Tramite la presa MIDI OUT, infine, potrete inviare messaggi MIDI generati da Jubilate, e suonare un altro Jubilate per mezzo delle tastiere e della pedaliera del strumento trasmittente.

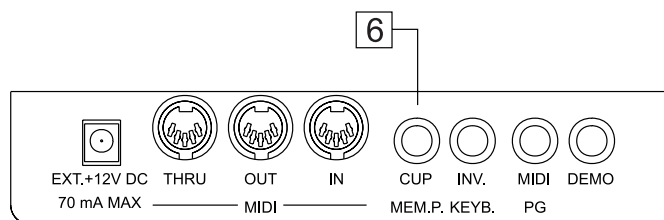
3. INV. KEYB.: Questo pulsante permette di invertire i registri dei due manuali, quindi i registri del primo manuale suoneranno nel secondo e viceversa.

4. MIDI PG: Pulsante per la trasmissione dei Program Change. Per inviare un Program Change ad un dispositivo esterno dotato di interfaccia MIDI, premete questo pulsante e contemporaneamente il pulsante MIDI (situato nella sezione registri) della sezione interessata (Pedal, Man.I o Man.II). Quindi, dopo che tale pulsante ha iniziato a lampeggiare, componete tramite la tastiera numerica abilitata per la composizione dei numeri dei canali o dei programmi (vedi cap.4 – Tastiera numerica) il numero del Program Change desiderato. Alla pressione del terzo tasto, e quindi del terzo numero, il tasto MIDI della sezione prescelta smetterà di lampeggiare con conseguente invio del Program Change.

N.B.: *L'invio del Program Change e quindi la conclusione dell'operazione avviene solamente alla pressione del terzo tasto della tastiera numerica. Ciò vuol dire che se dovete inviare il Program Change numero 30 dovete premere i tasti 0 - 3 - 0.*

Il richiamo di una memoria provoca la trasmissione del Program Change in essa memorizzato.

5. DEMO: Questo pulsante permette di ascoltare uno fra gli otto brani dimostrativi memorizzati nelle memorie di Jubilate. I brani sono selezionabili premendo contemporaneamente il pulsante **DEMO** ed un tasto della tastiera numerica relativo al brano che si desidera ascoltare.

JUBILATE 235 - 245

L'unica differenza tra la vaschetta destra presente nei Jubilate 230 e 232 con quella presente nei Jubilate 235 e 245 è data dalla presenza del pulsante COUPLER TO MEMORY PEDAL di seguito spiegato:

6. COUPLER TO MEMORY PEDAL: A pulsante premuto, l'inserimento di una memoria particolare nel primo manuale provoca l'inserimento della memoria particolare con lo stesso numero nella pedaliera. Questa unione non è reversibile, ovvero richiamando una memoria particolare della pedaliera non verrà richiamata la memoria particolare ugualmente numerata del primo manuale.

... A PROPOSITO DI MIDI.

La sigla **MIDI** è l'acronimo di **Musical Instrument Digital Interface** (interfaccia digitale per strumenti musicali).

Tale interfaccia permette agli strumenti musicali elettronici, anche di marca e genere diverso, di colloquiare tra loro o con un computer, per scambiarsi numerose informazioni tramite un ben specifico e dettagliato protocollo di codici. Sarà così possibile ottenere diverse funzioni delle macchine collegate senza dover agire su di loro in maniera fisica.

Gli strumenti musicali elettronici dotati di interfaccia MIDI utilizzano uno o più connettori DIN 5 poli che rappresentano appunto le prese MIDI. Solitamente dette prese sono tre e sono così nominate:

- **MIDI IN:** Tramite questa presa la macchina riceve i dati MIDI emessi da altre unità.
- **MIDI OUT:** Tramite questa presa la macchina invia i dati MIDI da lei generati ad altre unità.
- **MIDI THRU:** Questa presa, utilizzata per il collegamento in serie di più unità riceventi, emette i dati MIDI tali e quali vengono ricevuti dalla rispettiva porta MIDI IN.

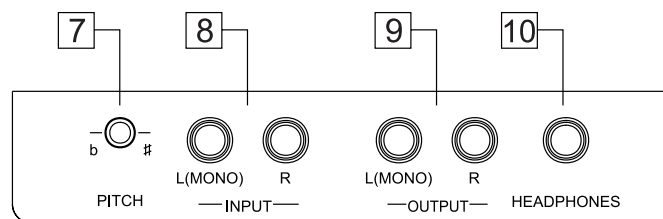
Ma descriviamo brevemente i termini di più frequente utilizzo nel vocabolario del MIDI.

- **Canale MIDI** (MIDI channel): il MIDI dispone di 16 canali. Tutti i vari tipi di messaggi possono essere trasmessi su questi 16 canali separatamente. In questo modo, attraverso lo stesso cavo, sarà possibile inviare ad uno o più strumenti una parte di violini (per esempio sul canale 5) ed una parte di batteria (per es. sul canale 10). Nonostante tutte le informazioni arrivino allo strumento ricevente, questi riprodurrà soltanto quelle trasmesse sul canale su cui lo stesso è sintonizzato.
- **Messaggi di nota** (note On/Off): sono le informazioni principali in quanto descrivono quali note devono essere suonate, in quale momento e con quale dinamica e durata.
- **Cambio di programma** (Program Change): servono a selezionare un programma, dato che molti strumenti dispongono di un certo numero di memorie a ciascuna delle quali corrisponde un determinato programma. Conoscendo la corrispondenza fra il numero assegnato alla memoria potremo selezionare il suono che ci interessa: per esempio abbinando al Program Change n.1 l'effetto di reverbero ed al n.49 l'effetto di Delay.

- **Messaggi di controllo (Control Change):** sono messaggi che solitamente vengono utilizzati per aggiungere espressività alla “performance”. A questa categoria appartengono i messaggi di volume (Control Change n.7), attivazione del pedale del forte (c.c. n.64), regolazione mandata del reverbero (c.c. n.91), regolazione mandata del Chorus (c.c. n.93), ecc.
- **Messaggi di sistema:** sono messaggi indipendenti dal canale MIDI dato che la loro funzione è di controllo dell’intero sistema. Fra questi sono da segnalare i messaggi definiti di “sistema esclusivo” ovvero quelle istruzioni che possono essere interpretate solamente da una macchina uguale a quella che le ha generate. Di questi messaggi fanno parte i dati di BULK DUMP ovvero le istruzioni di programmazione della macchina. Queste istruzioni contengono i parametri di programmazione comunemente salvati in una locazione di memoria. Vengono utilizzati per trasferire i sopracitati parametri da una macchina ad un’altra analoga, oppure per essere salvati in una unità di memorizzazione esterna, per esempio un computer o un sequencer, che ne permetta un ripristino in caso di perdita o di cancellazione accidentale.

Vaschetta laterale destra

JUBILATE 230 - 232 - 235 - 245



7. Pitch (General): Consente di aggiustare la regolazione fine dell’accordatura di tutto lo strumento. Alla consegna l’organo viene intonato dal costruttore con LA=440Hz (alberino del pitch in posizione centrale).

8. Input L(MONO) - R: Prese di ingresso all’amplificazione dell’organo. In caso di sorgente monofonica utilizzare la presa L(MONO).

9. Output L(MONO) - R: Prese di uscita dell’organo non amplificate. Queste prese vengono generalmente usate per il collegamento con casse amplificate esterne o per effettuare delle registrazioni su apparati di registrazione analogica come registratori a cassette. In caso di unità ricevente monofonica utilizzare solo la presa L(MONO).

10. Headphones: Presa di collegamento per una cuffia stereo. A cuffia inserita l’amplificazione interna dell’organo verrà automaticamente disabilitata.

7. RESET - LOCAL OFF

RESET

In caso di malfunzionamento dello strumento, prima di richiedere l'intervento di un tecnico specializzato procedere al reset dell'organo. Per eseguire questa procedura premete i pulsanti HR, 1 e 2 delle memorie generali ed accendete l'organo; dopo qualche secondo rilasciate i pulsanti in questione.

LOCAL OFF DELLA VOCE

Qualora l'organo Jubilate stia pilotando via MIDI un generatore sonoro esterno, può essere necessario porre in "LOCAL OFF" uno o più voci. Quando una voce si trova in "LOCAL OFF" agendo sul proprio registro verrà generato solo il codice MIDI senza rendere attiva la generazione sonora (voce muta). Per posizionare in "LOCAL OFF" uno o più voci premere il pistoncino SET (S) posizionato sotto il primo manuale e, mantenendolo premuto, premere il pistoncino CANCEL (C) posto anch'esso sotto il primo manuale. Facendo ciò tutte le lampade (sui registri) delle voci abilitate si accenderanno; tramite i registri medesimi sarà possibile disabilitare (LOCAL OFF) o abilitare (normale funzionamento) le singole voci.

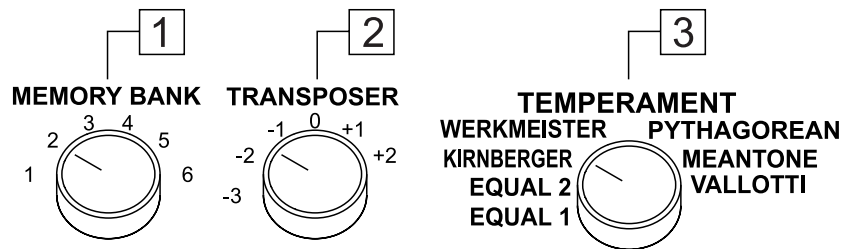
Si tenga presente che in questa modalità di funzionamento la luce del registro spenta sta a significare che la generazione della voce è disabilitata. Premere nuovamente la combinazione dei pistoncini SET+CANCEL per tornare al normale funzionamento.

CONTENTS

1. LEFT PANEL CONTROLS	17
2. CENTRE PANEL CONTROLS	19
3. RIGHT PANEL CONTROLS	21
4. CONTROLS FOR MANUALS	22
5. PEDAL AND CONTROLS	24
7. CONTROLS AND CONNECTIONS (LOCATED UNDER THE KEYBOARDS)	25
8. RESET - LOCAL OFF	27

1. LEFT PANEL CONTROLS

JUBILATE 230 – 232 – 235



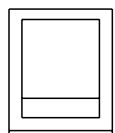
1. Memory Bank switch: By turning this knob one, of the six memory banks can be selected for general and particular (Jubilate 235) memories.

2. Transposer selector: This section contains the transposer knob which can be used to shift the instrument tuning **2 semitones higher or 3 semitones lower**. Transposing the instrument tuning makes it easier to play in “difficult” keys and makes accompanying a singer or other solo instrument much easier, avoiding the need for laborious musical transpositions.

3. Temperament selector: This control offers the organist, interested in recreating authentic ancient music, a series of historical temperaments from different musical periods and of various national origin. It is possible to set a normal temperament with some micro false note to simulate the unperfect intonation of the organ’s pipe cause the usury with the time and temperature (**EQUAL1**) or another normal temperament perfectly intonated (**EQUAL2**) or the classic **KIRNBERGER, WERCKMEISTER, PYTHAGOREAN, MEANTONE, VALLOTTI** tunings.

The listener accustomed to the uniform nature of modern equal temperament is surprised and sometimes dismayed when faced with the irregularities and the tension of certain tunings together with the unusual euphoria and pleasing sounds of others.

The variety, marked sound colourings and the sense of tonal identity that these temperaments confer upon the musical works of ancient composers will help the musician to understand more fully their expressive significance and to gain insight into the mechanics of the compositional process itself. Of course, use of these temperaments must be accompanied by an appropriate understanding of their historical context and a stylistic coherence with the period in which the composer was writing.



POWER

4. On/Off switch: Jubilate On/Off switch.

WARNING!!!: During thunderstorms it is recommended that the instrument be unplugged at the mains.

A BRIEF NOTE ON TEMPERAMENTS

In the «natural» tuning system, based on the acoustic phenomenon of harmonic sounds, two important musical intervals cannot co-exist in their «pure» state (i.e. without conflict): these are the major third and the perfect fifth. Therefore, over the centuries numerous compromises have been proposed which are called
TEMPERAMENTS.

Each of these privileges either this or that interval, modifying them accordingly.

In ancient times and in the middle ages, right up to the last part of the XV century, the «Pythagorean» system of tuning was used, in which the fifths were left absolutely perfect. The resulting major third was therefore particularly unpleasant and therefore came to be considered dissonant. Music of those times was however prevalently monophonic and the first polyphonic vocal and instrumental forms used mainly intervals of a fifth. With the coming of the Renaissance and the beginning of florid vocal polyphonic works, the major third gradually became heard as consonant. Instruments with fixed tunings, such as the organ and harpsichord, were adapted to this situation by adopting a system of tuning known as «mesotonic» which favoured the major third rather than the fifth.

This temperament constitutes an important development as it was then to be used normally throughout Europe in the XVI and XVII centuries, right up to the beginning of the 1700's.

Here then are the six temperaments available on Jubilate, first and foremost the «mesotonic» or MEANTONE.

MEANTONE

- 8 pure major thirds: Eb - G/Bb-D/F-A/C-E/G-B/D-F#/A-C#/E-G.
- 4 unusable major thirds (diminished fourths): B-D#/F#-A#/C#-E#/Ab-C.
- 1 fifth, the so-called «wolf» (augmented fifth, strongly dissonant): G#-Eb.
- Very irregular chromatic scale (consequently chromatic compositions have an extremely singular character).
- Keys used with this temperament: C major/D major/G major/A major/Bb major/ and their relative minors.

The temperaments which follow instead allow the use of all major and minor keys, even those with several accidentals, contrary to what happens with our normal equal temperament, are all very distinctive indeed.

WERCKMEISTER

This temperament, devised by organist and musical theoretician Andreas Werckmeister, is suitable for performance of the German musical repertoire up to the end of the 1600's.

KIRNBERGER

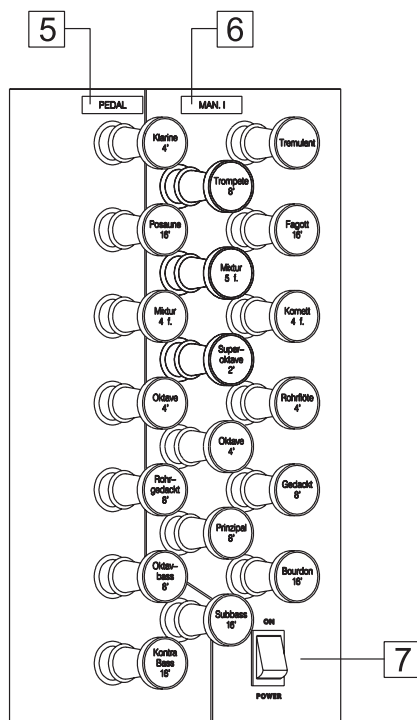
The temperament devised by Johann Philipp Kirnberger, a pupil of J.S. Bach, is equally suited to performance of works by Bach and German baroque composers in general.

VALLOTTI

This Italian temperament by FrancescoAntonio Vallotti was later taken up in England by Thomas Young. It can be used with effect for 17th century Italian repertoire, but serves equally well for English music of the same period.

PYTHAGOREAN

This temperament, in which the fifths were kept absolutely perfect, originates in the period between the middle ages to 1400, and so may be used for compositions from that period.

JUBILATE 245

5. Pedal section: This section contains the drawstops for the pedal.

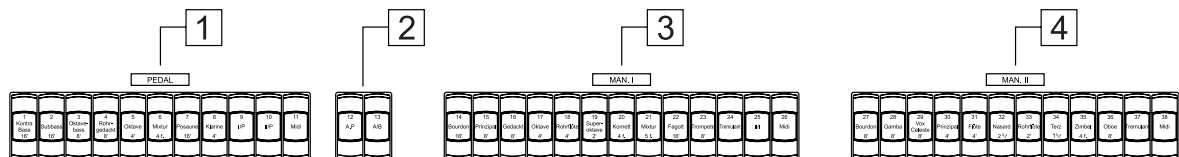
6. Man.I section: This section contains the drawstops for Man.I.

There is also the **Tremulant** drawstop to enable the Tremolo effect.

7. On/Off switch: Jubilate On/Off switch.

WARNING!!!: During thunderstorms it is recommended that the instrument be unplugged at the mains.

2. CENTRE PANEL CONTROLS

JUBILATE 230 – 232 – 235

1. Pedal section: This section contains all the registers for the pedal board.

There are also the tabs for combining the manuals with the keyboard (Couplers), or rather the way to play the registers of the first and second manuals on the pedal board too in addition to the registers selected on the pedalboard itself. The following combinations are possible:

I/P: The voices of the first manual at the pedals.

II/P: The voices of the second manual at the pedals.

There is also a **(Midi)** tab which in the OFF position stops the transmission of MIDI note data. Transmission and reception of Program Change, Control Change and Sys Ex messages is always on.

The MIDI channel programming function can be turned on by pressing the **SET (S)** switch located under the first manual together with the **Midi** tab. This switch will start flashing to signal that you can enter a MIDI channel number. To enter a channel number the keys from the lowest note C to the lowest A on the second manual correspond with the numbers 0 - 9.

The next C note turns on the CLEAR function, that is to say it cancels the last operation entered.

Once the second digit has been entered the channel number will be stored to memory and the Midi register will stop flashing and return to the mode it was in before you started programming.

WARNING!!: To store a MIDI channel number to memory two digits must always be entered. If you wish to enter channel 6 therefore, you will need to select the digits 0 and 6.

2. Automatic Pedal Registers, Voice Variation: By using the **Automatic Pedal (A.P.)** register, the functions of the pedal board can be assigned to the 32 keys nearest the left of the first manual. With the **Voice variation** register (**A/B**) you can change a style (baroc / romantic) of all the voices selected.

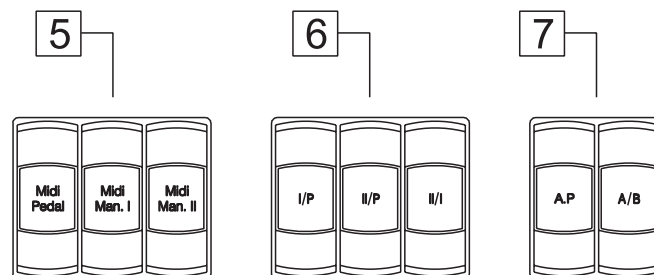
3. Man.I section: The registers contained in this section can be used for the sound you want on the first manual.

There is also a **Tremulant** tab to enable the Tremolo effect, a button (**II/I**) to turn on combination of the second manual with those of the first and also the **Midi** key described at point 1 in this chapter.

4. Man.II section: This section contains the tabs for Man.II. Through these tabs you can choose the sounds for Man.II.

This section also contains the **Tremulant** tab to enable the Tremolo effect and the **Midi** tab described on point 1.

JUBILATE 245



5. Midi section: Through these tabs it is possible to transmit datas of the sections: Man.I, Man.II and Pedal. Transmission and reception of the codes of Program Change, Control Change and SysEx are always activated. The programming procedure of the Midi channel is the same as the one described for the models 230, 232 and 235 (see Pedal section of this chapter).

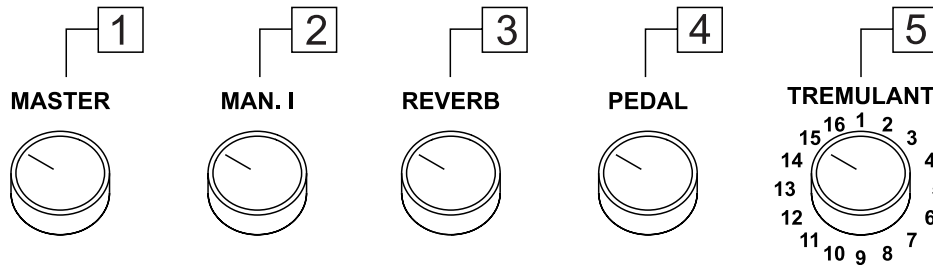
6. Couplers section: Through these tabs it is possible to coupler the tabs of the two manuals and of the pedals. These tabs have following functions:

- **Tabs I/P:** the voices of Man.I play also on Pedal.
- **Tabs II/P:** the voices of Man.II play also on Pedal.
- **Tabs II/I:** the voices of Man.II play also on Man.I.

7. Automatic Pedal Registers, Voice Variation: By using the **Automatic Pedal (A.P.)** register, the functions of the pedal board can be assigned to the 32 keys nearest the left of the first manual. With the **Voice variation (A/B)** register you can change baroc or romantic voices selected.

3. RIGHT PANEL CONTROLS

JUBILATE 230 – 232 – 235



1. Master potentiometer: This knob is used to control the overall volume of the organ.

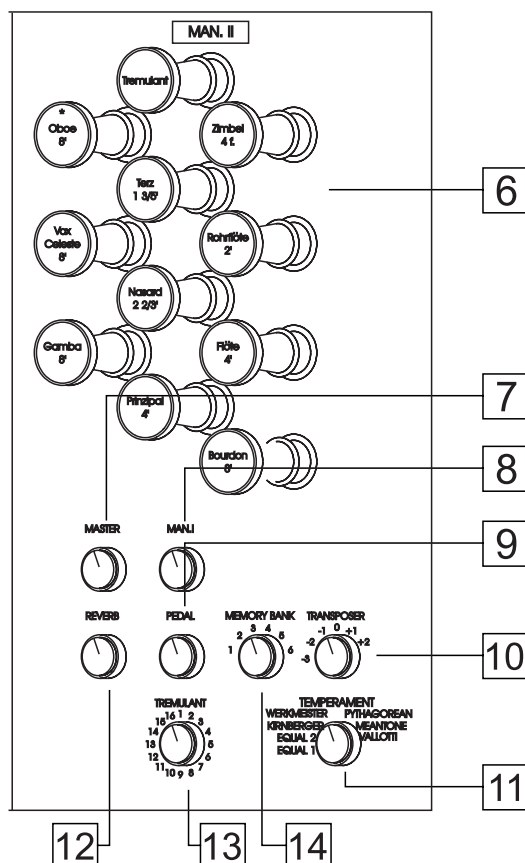
2. Man.I potentiometer: This knob is used to adjust the volume of the first manual.

3. Reverb potentiometer: This knob can be used to control the amount of **reverb** you wish to enhance the sound of your Jubilate in small rooms with little resonance.

4. Pedal potentiometer: This knob is used to adjust the volume of the pedal board.

5. Tremulant switch: Use this control to select one of 16 different types of **Tremolo** effect for amplitude and modulation of the sound.

JUBILATE 245



6. Man.II section: This section contains the tabs for Man.II.

There are also the **Tremulant** tab to enable the Tremolo effect.

7. Master potentiometer: This knob is used to control the overall volume of the organ.

8. Master potentiometer: This knob is used to adjust the volume of the first manual.

9. Pedal potentiometer: This knob is used to adjust the volume of the pedal board.

10. Transposer selector: This section contains the transposer knob which can be used to shift the instrument tuning **2 semitones higher or 3 semitones lower**. Transposing the instrument tuning makes it easier to play in “difficult” keys and makes accompanying a singer or other solo instrument much easier, avoiding the need for laborious musical transpositions.

11. Temperament selector: This drawknob has 7 different positions for 7 different types of temperament. For further informations on the Temperament please refer to chapter 1(Temperament selector).

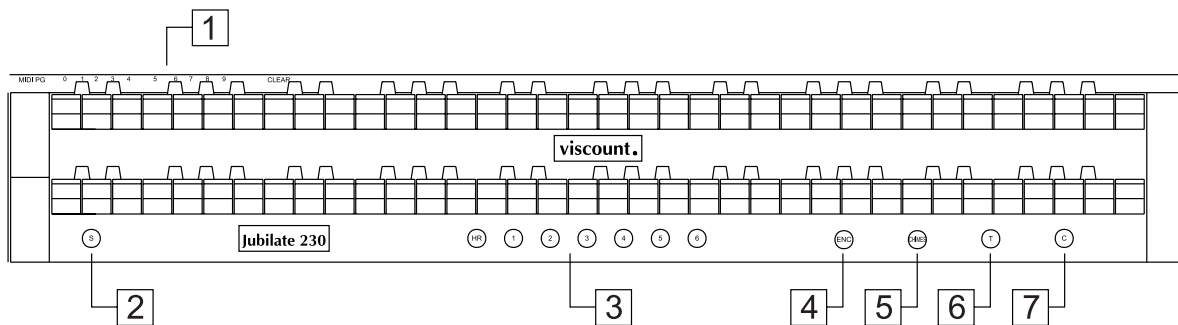
12. Reverb potentiometer: This knob can be used to control the amount of **reverb** you wish to add to the organ sound. You can use this **digital reverb** to enhance the sound of your Jubilate in small rooms with little resonance.

13. Tremulant switch: Use this control to select one of 16 different types of **Tremolo** effect for amplitude and modulation of the sound.

14. Memory Bank switch: By turning this knob, one of the six memory banks can be selected.

4. CONTROLS FOR MANUALS

JUBILATE 230 – 232



1. Numbered keyboard: This part of the keyboard (marked by the numbers **0** to **9** and the word **CLEAR**) is used to enter the channel number when programming the MIDI channel, or while sending a Program Change.

2. Set Button: This button turns on the memory function.

3. General memories (HR; 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6): All register selections made can be stored to memory. Under the first manual are located 6 general memories. The memories include a push button called HR, also represented by 0. The HR push button memorize temporarily the last configuration present at time when the piston was switched on.

To memorise the registers press the cancel button marked with a «C». Choose the register for the section you want. Press the SET (S) button located on the left under the first manual and, keeping it down, press one of the 6 memory buttons corresponding to where you want to save this combination of registers.

In situations where the organ is used by different organists, each player can save their own registration in a different number of memory bank.

4. Enclosed (ENC): By pressing this button the swell pedal can be used to control the volume of the whole organ.

5. Chimes button: You can use this button to obtain the sound of tubular bells on the second manual, cutting out all other registers present on this manual.

6. «Tutti» button (T): The «Tutti» button gives access to a series of preset registers that give the voice greater depth, turning on all those registers which go to make up the sound of the «Great Organ».

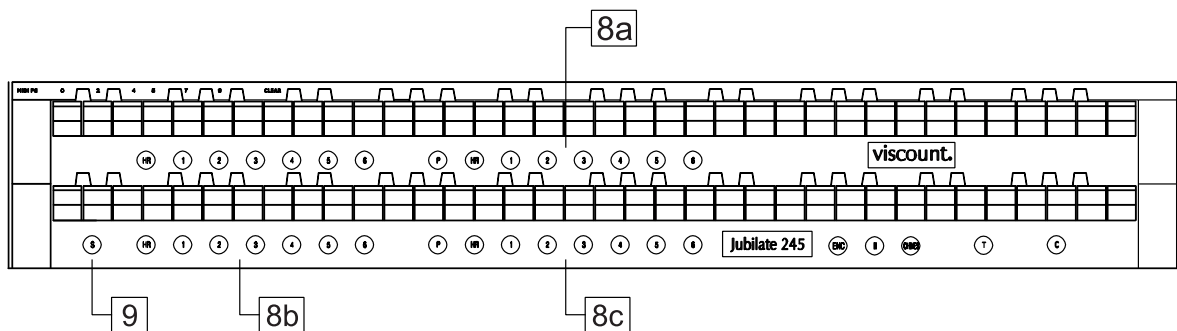
N.B.: “Tutti” does not activate the the oscillating voices, the tremolo and the Vox Celeste.

7. Cancel button (C): When this button is pressed all the registers on the organ are turned off.

Function Set + Cancel: when the MIDI is connected to another VISCOUNT organ, the activation of a register on the transmitting organ will (through the sending of an exclusive system message) activate the same register on the receiving organ. If you wish that some registers will not play on the transmitting organ but, when selected, will play only on the receiving organ, you have to follow this procedure:

- Press Set (S) piston and at the same time Cancel (C) : all tabs will be on.
- Switch off the tabs you do not wish to sound on the receiving organ.
- Press again Set + Cancel.

JUBILATE 235 - 245



The only difference between these manuals and the ones described previously is the addition of dedicated memories:

8. Particular memories (HR; 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6): There are six particular memories locations for each manual and the pedal board. We therefore have the memories for the first manual (8c), the second manual (8a) and the pedal board (8b).

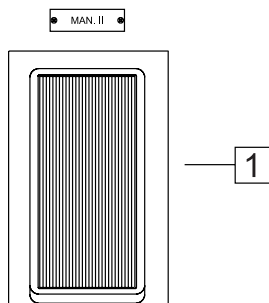
The **HR** pistons works in exactly the same way as those on the general memories.

To program the particular memories press the cancel button “C”; then choose the registers for the section you want. Now press the **SET (S)** button located on the left under the first manual and, keeping it down, press one of the 6 memory buttons corresponding to where you want to save this combination of registers.

P pistons in the first and second manual sections turn on the function that combines the pedal board with the first manual or the second manual

5. PEDAL AND CONTROLS

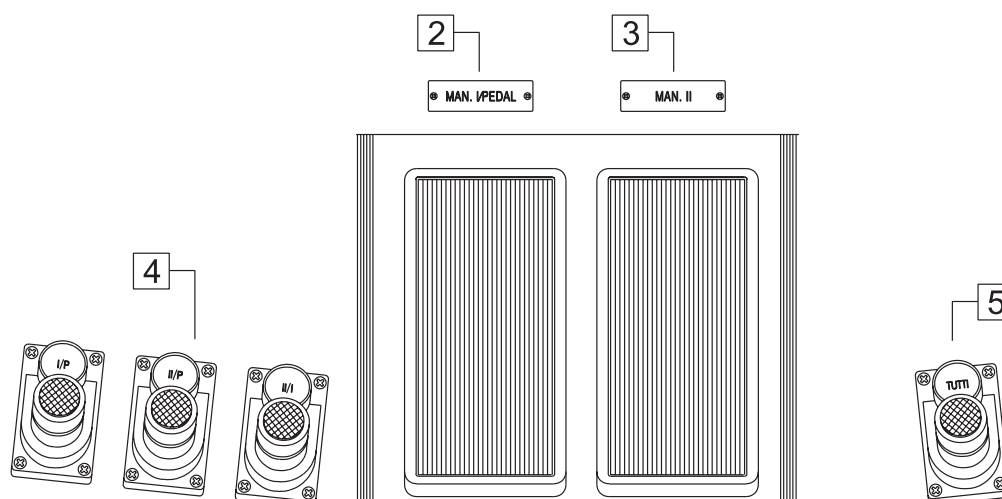
JUBILATE 230 – 232



1. SECOND MANUAL PEDAL VOLUME: Models Jubilate 230 and 232 organs are equipped with a Volume pedal for Man.II

If the «ENC» button located under the first manual is on, this pedal can be used to control the volume of the whole organ.

JUBILATE 235 - 245



2. Pedal/Man.I pedal: This pedal controls at the same time the Volume of the registers on first manual and the pedalboard.

3. Man. II pedal: This pedal is used to control the volume of the second manual. If the ENC switch (see chap. 4 - Enclosed switch) is on, this pedal controls the volume of the whole organ.

4. Combination pistons: These pistons are used to switch on the couplers as described in chapter 2.

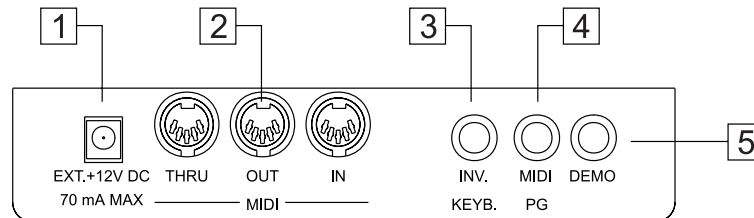
5. Tutti piston: This piston is used to obtain the sound of the “Great Organ” or “TUTTI”, so that all the organ’s registers are heard together.

N.B.: “*Tutti*” does not activate the the oscillating voices, the tremolo and the Vox Celeste.

6. CONTROLS AND CONNECTIONS (LOCATED UNDER THE KEYBOARDS)

Left side panel

JUBILATE 230 – 232



1. External +12V DC: +12 Volt tension can be obtained from this socket. Normally this would be used as a REMOTE function, that is for turning on at a distance optional powered boxes.

2. MIDI Thru – In – Out: 5-pin DIN sockets for connecting the organ to other devices equipped with MIDI Interface (expanders, computers, sequencers...).

The MIDI In socket is used to receive messages from other MIDI devices. With the MIDI Thru socket your Jubilate can be connected in a chain with other MIDI instruments or devices. Finally, the MIDI Out is used to transmit MIDI messages originating in the Jubilate or to play other Jubilate organs using the keyboards and pedal board of the master keyboard.

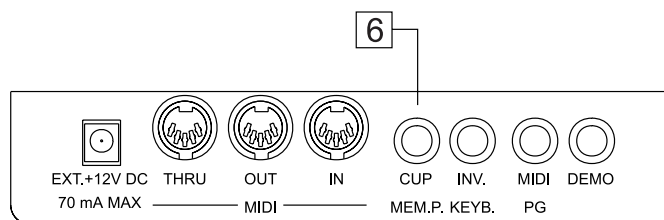
3. INV. KEYB.: This button allows the registers for the two manuals to be inverted, therefore the voices of Man.I will play on Man.II and viceversa.

4. MIDI PG: Button for transmitting Program Change data. To send a Program Change to an external device with a MIDI interface, press this button and at the same time the MIDI button (located in the register section) for the section you want (Pedal, Man.I or Man.II). Then, once the button starts flashing, enter the channel or program numbers by using the numbered part of the keyboard (see chap. 1.4 - Numbered Keyboard). When a third key is pressed, and therefore a third number is entered, the MIDI button for the section chosen will stop flashing and the Program Change message will be sent.

N.B.: A Program Change message will only be sent once a third key is pressed on the numbered keyboard. This means if you wish to send for example Program Change number 30, you will need to press the keys 0 - 3 - 0.

When a memory is recalled it will automatically send out any Program Change data it contains.

5. DEMO: By pressing this button you can call up one of 8 classical demos stored in Jubilate's memory. You can choose which one you want to hear by pressing at the same time the DEMO button and the key on the numbered keyboard corresponding to the number you wish to hear.

JUBILATE 235 - 245

The only difference between the jack panel of the models Jubilate 230 and 232 and the one of Jubilate 235 and 245 is the addition of the Coupler of the Memory Pedal switch.

6. COUPLER TO MEMORY PEDAL: If the button is pressed, recalling one particular memory on the GREAT manual, a particular memory with the same number in the pedalboard will be activated. This coupler function is not reversible so that recalling one particular memory in the pedalboard section, it will not enable the corresponding particular memory on the GREAT manual.

... ABOUT MIDI.

MIDI stands for “Musical Instrument Digital Interface”. This is a language which allows electronic musical instruments, even of different types and by different manufacturers, to converse together or with a computer. They can exchange a whole series of data by means of a strict and detailed protocol. In this way it is possible to obtain different functions from the devices connected together without the need for manual intervention.

Electronic musical instruments equipped with MIDI are linked together by one or more 5-pin DIN connectors, known as MIDI connectors. There are usually three different sockets on an instrument and they are the following:

- *MIDI IN: The instrument can receive MIDI data from other units at this socket.*
- *MIDI OUT: This socket is used to send any MIDI data generated by the instrument to other units.*
- *MIDI THRU: This socket, used to chain together a series of units, transmits exactly the same MIDI data received at the MIDI IN port.*

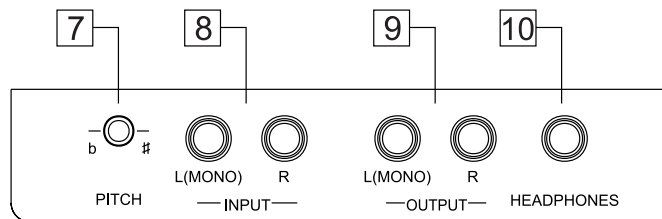
Here is a glossary of the most frequently used terms in the MIDI vocabulary.

- **MIDI Channel:** MIDI uses 16 channels. All the various data can be transmitted separately on these 16 channels. Even though all the data is sent to the receiving instrument, it will only reproduce the data sent on the MIDI channel it has been set to receive.
- **Note On/Off:** this is important information as it tells the instrument which notes to play, when, for how long and with what dynamics.
- **Program Change:** used to select a program. Most instruments have a certain number of memorised programs all corresponding to a given program number. If we know the number assigned to a given memory we can select the program we want.
- **Control change:** these messages are usually used to add expression to a performance. This category includes volume messages (Control Change no.7), activating the loud pedal (c.c. no.64), amount of reverb send (c.c. no.91), amount of Chorus send (c.c. no.93), etc.
- **System messages:** these are messages which are not dependent on a given MIDI channel as they are designed to control the whole system. Among these we find messages known as «system exclusive» or rather instructions that can only be interpreted by a particular type of instrument,

the same as the one that generated them. Such messages include BULK DUMP instructions for programming the unit. These instructions contain programming parameters normally saved in a memory location. They are used to transfer the above mentioned parameters from one unit to another of the same type, or may be saved in an external memory, for example in a computer or sequencer from where the data can be recalled should it be accidentally lost or erased.

Right side panel

JUBILATE 230 - 232 - 235 - 245



7. Pitch (General): Allows the whole instrument tuning to be adjusted. When your organ is delivered it has been factory tuned to A = 440 Hz (the pitch adjuster is set in the central position).

8. Input L (MONO) - R: Organ amplification input. When inputting a mono sound source use the L(MONO) socket.

9. Output L(MONO) - R: Non amplified organ output. These sockets are generally used to connect up to external powered speakers or to record directly into analogue recording equipment such as cassette recorders. When connecting to equipment which only takes a mono signal use the L(MONO) socket.

10. Headphones: Output for stereo headphones. With headphones inserted the organ's internal amplification is automatically cut off.

7. RESET - LOCAL OFF

RESET

In case of malfunctioning of the instrument and before calling for service, please effect foollowing reset procedure: press buttons HR, 1 and 2 of general memories and pressed switch organ on. After a few second, release the pressed buttons.

VOICE LOCAL OFF

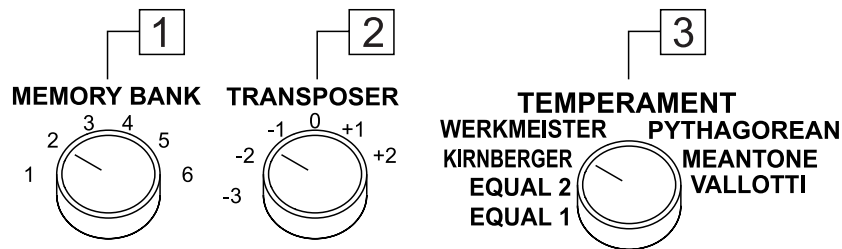
If the Juilate organ is piloting an external sound generator by MIDI, it may be necessary to switch one or mode voices to "LOCAL OFF" mode. When a voice is in "LOCAL OFF" mode, when its register is operated, only the MIDI code will be emitted, without activating sound generation (the voice is mute). To set one or more voices in "LOCAL OFF" mode, press the SET (S) push-button under the first manual and keep it pressed while pressing the CANCEL (C) push-button also under the first manual. When this is done, alla the lamps of the enabled voices will illuminate; the selector can be also used to disabled LOCAL OFF, or enable normal operation of the individual voices. Remember that in this operating mode, when the light of the selector is off, voice generation is disabled. Press the SET+CANCEL keys again to return to normal operation.

TABLES DES MATIERES

1. COMMANDE SUR LE PANNEAU DE GAUCHE	31
2. COMMANDES SUR LE PANNEAU CENTRAL	33
3. COMMANDES SUR LE PANNEAU DE DROITE	35
4. COMMANDES ENTRE LES CLAVIERS	36
5. COMMANDES AU DESSUS DU PEDALIER.....	38
6. COMMANDES ET CONNEXIONS DES BORNIERES PLACES SOUS LES CLAVIERS ...	39
7. RESET - LOCAL OFF	42

1. COMMANDES SUR LE PANNEAU DE GAUCHE

JUBILATE 227 – 230 – 232 – 235



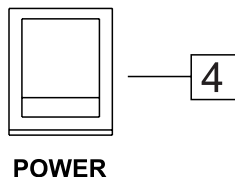
1. Sélecteur MEMORY BANK: Avec ce sélecteur, il est possible de sélectionner l'une des six banques de mémoire contenant les combinaisons générales et particulières.

2. Sélecteur TRANSPOSER: Dans cette section, nous trouvons le sélecteur relatif à la transposition qui permet de transposer l'instrument suivant un réglage entre 2 **demi-tons vers l'aigu** et 3 **demi-tons vers le grave**.

La transposition du clavier permet de jouer aisément dans les tonalités « difficiles » et elle simplifie l'accompagnement d'un chanteur ou d'un autre instrumentiste en évitant des transpositions laborieuses.

3. Sélecteur TEMPERAMENT: Cette commande offre à l'organiste soucieux de l'interprétation précise de la musique ancienne, une série de tempéraments historiques de diverses époques et de diverses origines. Il est possible de sélectionner un tempérament normal avec des micro-fausses notes destinées à simuler le léger désaccord dû au vieillissement des matériaux et aux écarts de température, des véritables tuyaux d'un orgue (**Equal 1**) ou un autre tempérament normal parfaitement accordé (**Equal 2**), ou les classiques **Kirnberger, Werckmeister, Pythagorean, Meantone, Vallotti**.

L'auditeur, habitué à l'uniformité du tempérament moderne, sera très surpris et parfois déconcerté par l'irrégularité et la tension de certaines relations entre les accords. La variété, la couleur sonore et l'identité que ces tempéraments confèrent aux pages musicales des auteurs anciens aident le musicien à mieux appréhender le sens expressif à donner et parfois les raisons mêmes du processus de composition. Naturellement, leur utilisation doit être guidée par un attentif sens historique et par une cohérence stylistique liée à l'époque à laquelle le compositeur appartient.



4. Interrupteur On/Off: Interrupteur pour mettre en service et couper l'alimentation du Jubilate.

Attention: en cas d'orage, il est conseillé d'enlever la fiche de la prise de courant.

UN BREF SIGNE SUR LES TEMPERAMENTS

*Dans le système « naturel » d'accord, basé sur le phénomène acoustique des sons harmoniques, il n'est pas possible de faire coexister à l'état « pur » (c'est-à-dire sans conflit) deux importants intervalles musicaux : la tierce majeure et la quinte parfaite. Par conséquent, dans le cours des siècles ont été proposées et réalisées de nombreuses solutions de compromis qui sont appelées **TEMPERAMENTS**. Ceux-ci privilégient à chaque fois l'un ou l'autre intervalle en les modifiant de diverses manières.*

Dans l'antiquité et au Moyen - Age jusqu'aux dernières décennies du XVème siècle, était en usage le système d'accord « pythagoricien » où les quintes étaient conservées parfaitement pures. L'intervalle de la tierce majeure qui en dérivait était particulièrement désagréable et par conséquent était considéré dissonant.

Toutefois, la musique de l'époque était surtout monophonique et les premières formes vocales et instrumentales polyphoniques utilisaient largement l'intervalle de la quinte. Au début de la Renaissance et de la grande floraison polyphonique vocale, l'intervalle de tierce majeure devint progressivement entendu comme consonant. Les instruments à accord fixe, comme l'orgue et le clavecin, s'adaptèrent à cette situation en adoptant un système de tempérament dénommé « mésotonique » qui privilégiait l'intervalle de tierce majeure par rapport à celui de la quinte... Ce tempérament revêtit une importance particulière, car il était utilisé normalement en Europe aux XVI et XVII ème siècle jusqu'au début du dix-huitième siècle.

Voici donc les six tempéraments du Jubilate, tout d'abord le « mésotonique » ou MEANTONE :

MEANTONE

- 8 tierces majeures pures: MIb – SOL / SIb – RE / FA – LA / DO – MI / SOL – SI / RE – FA# / LA – DO# / MI – SOL.
- 4 tierces majeures utilisables (quartes diminuées): SI – RE# / FA# - LA# / DO# - MI# / LAb – DO.
- 1 quinte (quinte croissante, fortement dissonante): SOL# - MIb.
- Echelle chromatique très irrégulière (par conséquent, les compositions chromatiques interprétées seront extrêmement caractérisées).
- Tonalités utilisables avec ce tempérament: DO maj. / RE maj. / SOL maj. / LA maj. / SIb maj. et les mineurs correspondants.

Par contre, les tempéraments qui suivent permettent d'utiliser toutes les tonalités majeures et mineures, même si celles qui possèdent le plus d'altérations donneront des interprétations très caractérisées - à la différence du tempérament égal contemporain.

WERCKMEISTER

Ce tempérament, proposé par l'organiste et théoricien musical Andreas Werckmeister, est indiqué dans l'interprétation du répertoire musical allemand de la fin du XVIIe siècle.

KIRNBERGER

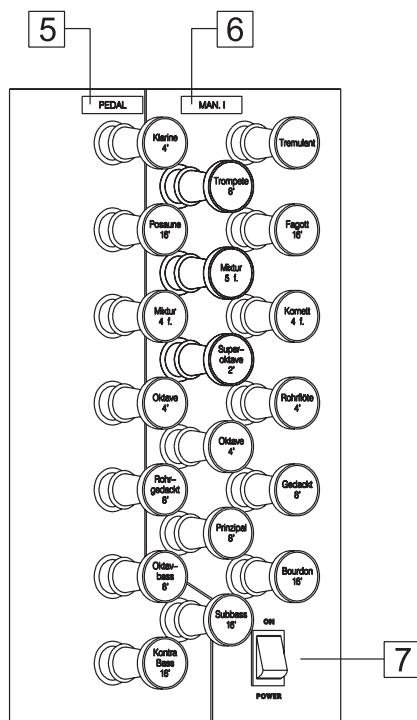
Le tempérament élaboré par Johann Philipp Kirnberger, élève de J.S. Bach, se prête également pour l'interprétation des auteurs baroques allemands et des oeuvres de Bach.

VALLOTTI

Ce tempérament italien de Francescantonio Vallotti fut repris plus tard en Angleterre par Thomas Young. Il peut être efficacement utilisé pour le répertoire italien du dix-huitième siècle mais aussi pour le répertoire anglais de la même époque.

PYTHAGOREAN

Ce tempérament dans lequel les quintes étaient conservées parfaitement pures remonte à la période allant du Moyen Age jusqu'au XV ème siècle. Il peut donc être utilisé pour des compositions de cette période.

JUBILATE 245

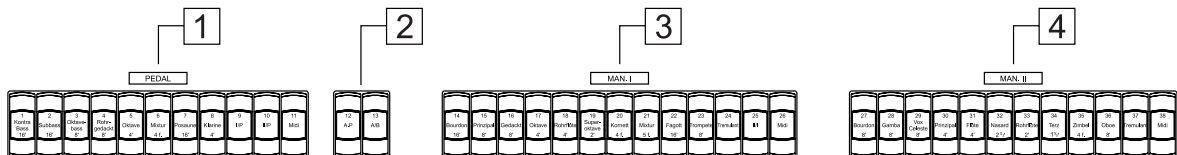
5. Section pédale: Dans cette section se trouvent les registres du pédale.

6. Section Man. I: Cette section contient les registres du premier clavier ainsi que le registre pour le Tremolo.

7. Interrupteur On/Off: Interrupteur pour mettre en service et couper l'alimentation du Jubilate

Attention: en cas d'orage, il est conseillé d'enlever la fiche de la prise de courant.

2. COMMANDES SUR LE PANNEAU CENTRAL

JUBILATE 230 – 232 – 235

1. Section PEDAL: Cette section contient les registres pour le pédalier et les **couplers** pour activer les accouplements entre les claviers et entre les claviers et le pédalier.

- **I/P:** avec cet accouplement, les registre du premier clavier sont également disponibles sur le pédalier.
- **II/P:** avec cet accouplement, les registre du deuxième clavier sont également disponibles sur le pédalier

Avec le registre **Midi**, vous pourrez activer ou non la transmission des messages MIDI de note jouées par le pédalier et/ ou attribuer à celui-ci le canal MIDI désiré.

La transmission des messages MIDI de note est indiquée à la mise en service (transmission activée) ou non affichée (transmission désactivée) du registre.

Pour attribuer un canal MIDI au pédalier, pressez simultanément ce registre et le bouton **S** (Set) placé sous le premier clavier. Le registre commencera à clignoter en vous informant qu'il est possible de composer le numéro du canal MIDI. Le registre commencera à clignoter en vous informant qu'il est possible de composer le numéro du canal MIDI. Le registre commencera à clignoter en vous informant qu'il est possible de composer le numéro du canal MIDI.

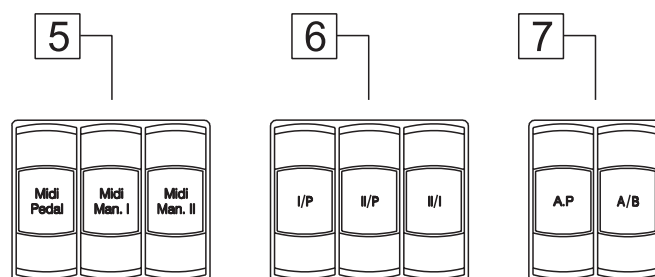
Pour la composition du numéro du canal, utilisez les touche numérotées (allant de 0 à 9 et avec la touche CLEAR). A la composition du deuxième chiffre, le numéro du canal sera mémorisé et le registre Midi arrêtera de clignoter en revenant à l'état qui précédait l'opération de programmation. **N.B.:** Pour mémoriser le numéro du canal MIDI, il est toujours indispensable de composer deux chiffres. Par conséquent, si vous désirez composer le numéro de canal 6, vous devrez composer les chiffres 0 et 6.

2. Bouton A.P. (Automatic Pedal) et A.B. (Voice Variation): Le bouton A.P. permet de jouer les registres du pédalier sur les premières touches à gauche du deuxième clavier. Dans ce cas les registre deviendront monophoniques et la note la plus grave sera prioritaire. Grâce au bouton **A.B.**, vous pourrez changer le timbre de toutes les voix sélectionnées selon une harmonisation de type Romantique ou Baroque.

3. Section Man. I: Cette section contient les registres du premier clavier ainsi que le registre II/I qui vous permet d'accoupler les registres du deuxième clavier avec les registre du premier clavier ainsi que le registre du Tremolo. Le registre Midi vous permet d'activer ou non la transmission des messages MIDI de notes jouées sur le premier clavier et/ou attribuer à celui-ci le canal MIDI désiré.

4. Section Man. II: Cette section contient le registre MIDI déjà expliqué dans la section Man. I, les registres du deuxième clavier et le registre du Tremolo.

JUBILATE 245



5. Section Midi: Avec ces registres, il est possible d'utiliser les fonctions MIDI dont dispose votre orgue pour les sections: Pédal, Man. I et Man. II, d'envoyer et de recevoir le Program Change (changement de programme). La programmation du canal MIDI est expliquée dans la section pédal des orgues mod. Jubilate 230-232 et 235.

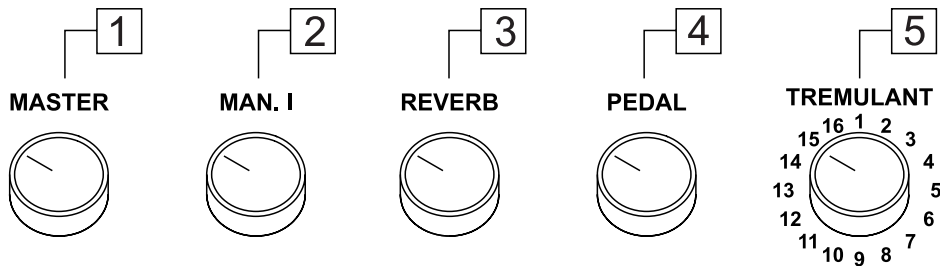
6. Section COUPLERS: Avec ces registres vous pourrez activer les accouplements entre les claviers et entre les claviers et le pédalier:

- **I/P:** avec cet accouplement, les registres du premier clavier sont également disponibles sur le pédalier
- **II/P:** avec cet accouplement, les registre du deuxième clavier sont également disponibles sur le pédalier
- **II/I:** avec cet accouplement les registres du deuxième clavier sont également disponibles sur le premier clavier

7. Bouton A.P. (Automatic Pedal) et A.B. (Voice Variation): Le bouton A.P. permet de jouer les registres du pédalier sur les premières touches à gauche du deuxième clavier. Dans ce cas les registre deviendront monophoniques et la note la plus grave sera prioritaire. Grâce au bouton **A.B.**, vous pourrez changer le timbre de toutes les voix sélectionnées selon une harmonisation de type Romantique ou Baroque.

3. COMMANDES SUR LE PANNEAU DE DROITE

JUBILATE 230 – 232 – 235



1. **Sélecteur Master:** pour régler le volume général de l'orgue.

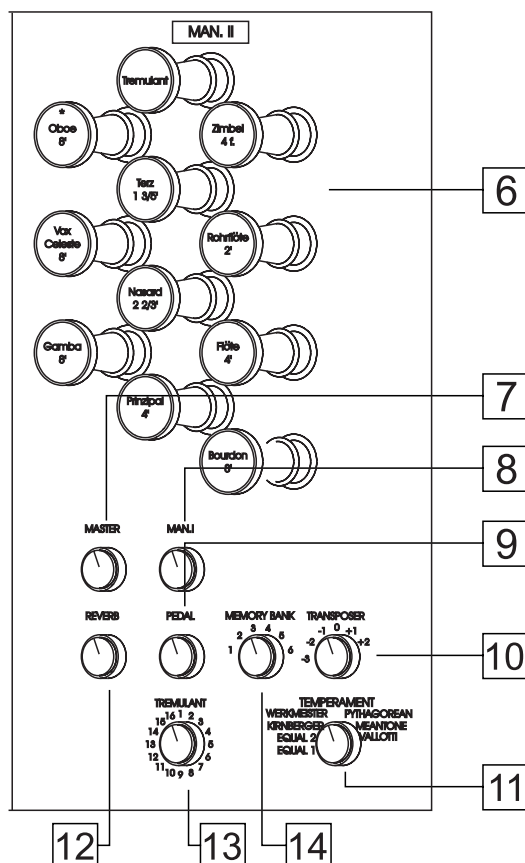
2. **Sélecteur Man. I:** réglage du volume du premier clavier.

3. **Sélecteur Reverb.:** réglage du volume de la Réverbération. La Réverbération numérique est très utile dans le cas où l'orgue se trouve dans des espaces restreints et sans écho naturel.

4. **Sélecteur Pedal:** réglage du volume des pédales.

5. **Sélecteur Tremolo:** par l'aide de ce sélecteur vous pouvez sélectionner l'un des 16 types de Tremolo, qui sont différents pour ce qui concerne la vitesse de modulation et la profondeur.

JUBILATE 245



6. **Section Man. II:** Cette section contient les registres du deuxième clavier ainsi que le registre pour le Tremolo.

7. **Sélecteur Master:** pour régler le volume général de l'orgue.

8. **Sélecteur Man. I:** réglage du volume du premier clavier

9. **Sélecteur Pedal:** pour régler le volume des pédales.

10. **Sélecteur Transposer:** Dans cette section nous trouvons le sélecteur relatif à la transposition qui permet de transposer l'instrument suivant un réglage entre **2 demi-tons vers l'aigu** et **3 demi-tons vers le grave**. La transposition du clavier permet de jouer aisément dans les tonalités "difficiles" et elle simplifie l'accompagnement d'un chanteur ou d'un autre instrumentiste en évitant des transpositions laborieuses.

11. Sélecteur Temperament: Ce sélecteur offre à l'organiste 7 types de temperament (voir section 1 pour les Jubilate 230-232-235).

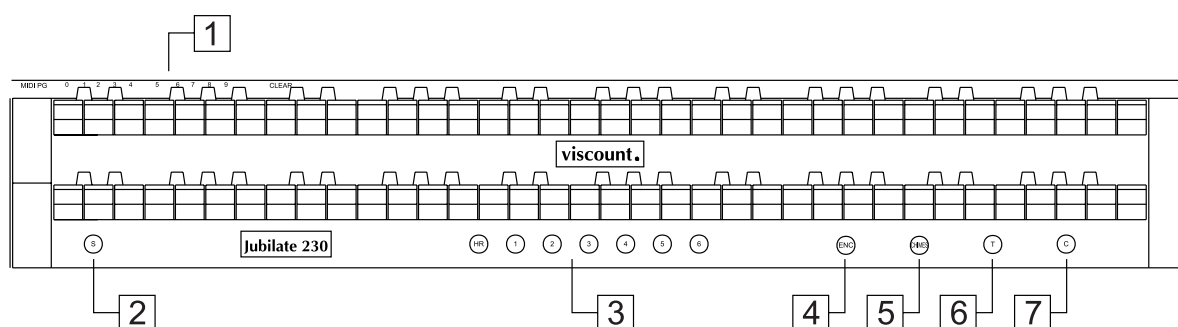
12. Sélecteur Reverb: réglage du volume de la Réverbération. La Réverbération numérique est très utile dans le cas où l'orgue se trouve dans des espaces restreints et sans écho naturel.

13. Sélecteur Tremolo: par l'aide de ce sélecteur vous pouvez sélectionner l'un des 16 types de Tremolo, qui sont différents pour ce qui concerne la vitesse de modulation et la profondeur.

14. Sélecteur Memory Bank: Avec ce sélecteur, il est possible de sélectionner l'une des six banques de mémoire contenant les combinaisons générales et particulières.

4. COMMANDES ENTRE LES CLAVIERS

JUBILATE 230 – 232



1. Clavier numérique: cette partie du clavier (reperée par les numéros allant de **0 a 9** et pas la touche **CLEAR**) permet, pendant la programmation du canal MIDI, de composer le numéro du canal choisi ou, pendant l'entrée en fonction du Program Change, de composer le numéro du programme intéressé. Pour d'autres informations, consulter le chapitre 2.

2. Bouton S (Set): Ce bouton active la fonction de sauvegarde des combinaisons.

3. Combinaisons générales (HR, 1-2-3-4-5-6): Toutes les sélections de registre ou registrations peuvent être mises en mémoire. Les mémoires comprennent un bouton dénommé HR, connu aussi par le numéro **0** qui permet le retour à la registration manuelle précédente.

Pour mémoriser les registrations, pressez le bouton de l'annulateur repéré par la lettre **C**. Ensuite, choisissez les registre de la section désirée. Pressez le bouton **S** (Set) qui se trouve à gauche sous le premier clavier et, en le maintenant appuyé, pressez l'un de 6 boutons correspondant à la combinaison dans laquelle vous désirez sauvegarder cette registrations. Notez que dans les combinaisons générales sont enregistrées les registrations de n'importe quel clavier ainsi que du pédalier.

Dans le cas où l'orgue devait être utilisé par divers organistes, chacun d'eux aura la possibilité de sauvegarder ces propres enregistrements sous un numéro différent du Memory Bank.

4. Bouton ENC (Enclosed): Après avoir pressé ce bouton, vous pouvez contrôler le volume général de tout l'orgue par la pédale d'expression.

5. Bouton Chimes: Au moyen de ce bouton, par le premier clavier, vous pourrez jouer un carillon en annulant tous les registres qui se trouvent sur ce clavier.

6. Bouton T (Tutti): Le “**Tutti**” sélectionne une série de registres présélectionnés qui appelle toute la puissance de l’orgue en activant tous les registres qui forment la grande richesse sonore des “Grandes Orgues”.

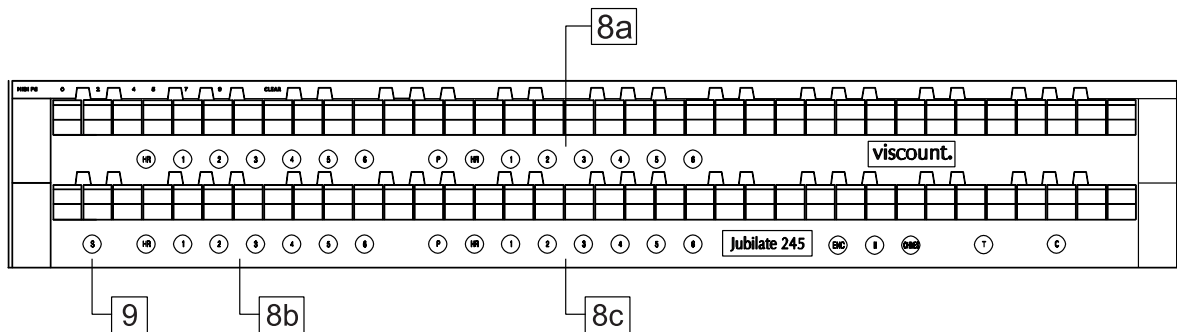
N.B.: Le “**Tutti**” n’active pas le vibrato, les jeux tremblants e la Voix Celeste .

7. Bouton Cancel “C”: En pressant ce bouton, tous les registres actifs sont annulés.

Fonction Set + Cancel: Dans le cas ou vous etez branché via Midi avec un autre orgue Viscount, l’activation d’un registre sur l’orgue qui transmet sera activé aussi sur l’autre instrument (avec l’envoi d’un message Sysex). Si vous désirez que certains registres ne jouent pas sur l’orgue qui transmet mais seulement sur l’orgue qui reçoit, il faut:

- Pousser le bouton Set (S) et au même temps le bouton Cancel (C): tous les registres seront allumés.
- Désactiver les registres qui doivent jouer seulement sur l’orgue qui reçoit.
- Pousser encore une fois Set + Cancel.

JUBILATE 235 - 245



Ces deux modèles d’orgues ont aussi des combinaisons particulières:

8. Combinaisons particulières (HR; 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6): Chaque clavier et le pédalier sont pourvus de six combinaisons particulières. Nous aurons donc les combinaisons du premier clavier (8c), du deuxième (8a) et du pédalier (8b).

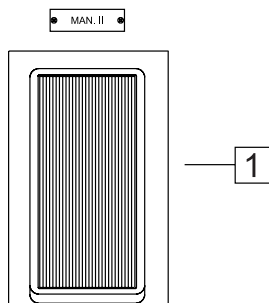
La fonction des boutons **HR** est identique à celle du bouton qui se trouve avec les combinaisons générales. Pour programmer les combinaisons particulières, pressez le bouton d’annulation « C » et ensuite, effectuez la registration de la section désirée.

A présent, pressez le bouton SET (S) placé à gauche sous le premier clavier et, en le maintenant appuyé, pressez l’une des six touches des combinaisons particulières correspondant à celle où vous désirez sauvegarder cette registration.

Les boutons **P** qui se trouvent dans la section du premier, du deuxième et du troisième clavier activent l’accouplement ds claviers concernés sur le pédalier.

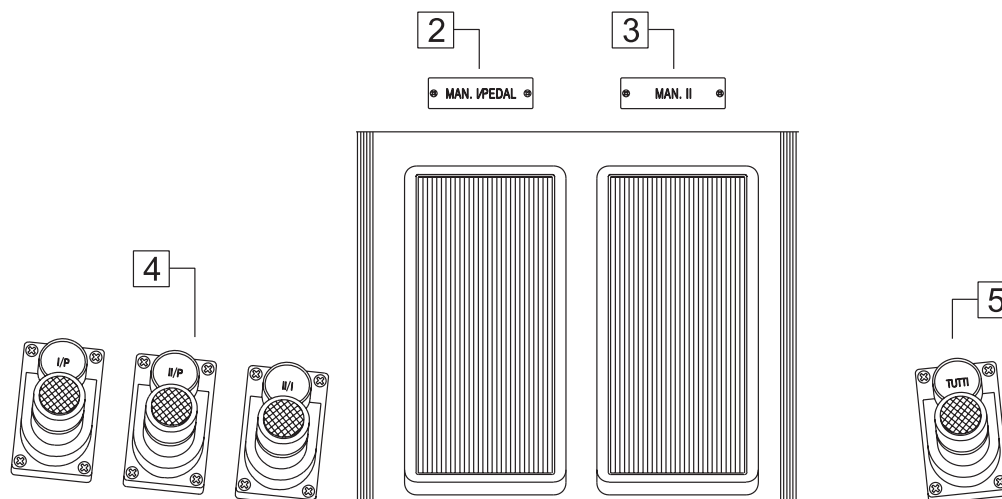
5. COMMANDES AU DESSUS DU PEDALIER

JUBILATE 230 – 232



1. Pédale Man. II: avec cette pédale, vous contrôlez le volume du deuxième clavier ou le volume général de l'orgue (en activant le bouton ENC placé sous le troisième clavier).

JUBILATE 235 - 245



2. Pédale Man. I/Ped: avec cette pédale vous contrôlez au même temps le volume du premier clavier et du pédal.

3. Pédale Man. II: Avec cette pedale vous contrôlez le volume du deuxième clavier ou le volume général de l'orgue (en activant le bouton ENC placé sous le troisième clavier).

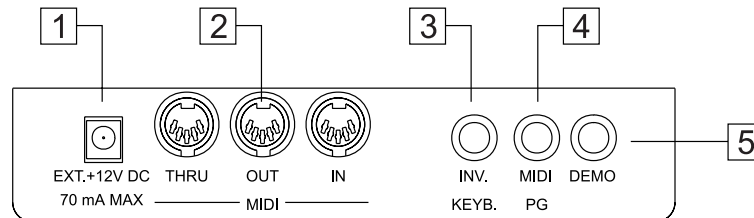
4. Pistons des Accouplements: Ces pistons permettent d'activer les accouplements (Couplers): I/P – II/P – II/I

5. Piston du Tutti: Avec ce piston, vous appelez une présélection de registres “Grande Orgue” ou TUTTI, c'est-à-dire tous les registres de l'orgue à l'exception des registres de type ondulant, des trémolos et la Voix Celeste.

6. COMMANDES ET CONNEXIONS DES BORNES PLACÉS SOUS LES CLAVIERS

Panneau côté gauche

JUBILATE 230 – 232



1. Prise EXT. + 12 V. DC: Avec cette prise, il est possible d'obtenir un signal de sortie d'une tension de + 12 Volt. Normalement, ce connecteur est utilisé comme fonction de télécommande/ REMOTE, pour la mise sous tension à distance des enceintes amplifiées.

2. Prises MIDI THRU- OUT – IN: Prise DIN pour la connexion de l'orgue avec les dispositifs pourvus d'interface MIDI (module de son, ordinateur, séquenceur...). Par la prise MIDI IN, vous pouvez recevoir des messages MIDI provenant de sources MIDI externes.

Par la prise MIDI THRU, vous pouvez établir une connexion en série entre votre Jubilate et d'autres appareils MIDI.

Enfin, par la prise MIDI OUT, vous pouvez transmettre les messages MIDI émis par votre Jubilate et ainsi piloter l'appareil connecté.

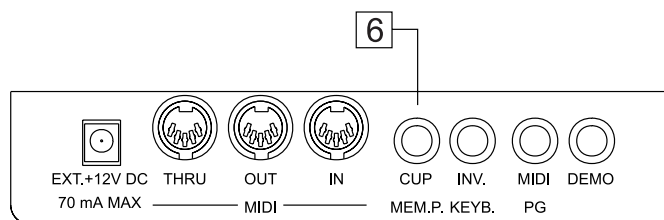
3. INV. KEYB.: Ce bouton vous permet d'inverser la position du premier et du deuxième clavier. De cette manière, le premier clavier sera positionné à la place du deuxième et viceversa.

4. MIDI PG: il permet d'envoyer un Program Change (changement de programme) sur le canal MIDI associé à la section (Pedal, Man.I et Man.II) désirée. Pour envoyer un Program Change à un dispositif externe pourvu d'interface MIDI, appuyer ce registre et, simultanément, le registre de la section intéressée. Dès que ce registre commence à clignoter, composez le numéro du Program Change désiré au moyen des touches numérotées destinées à la composition des numéros des canaux ou des programmes (voir Chap. 4 – Touches numérotées). A la pression de la troisième touche et donc du troisième numéro, la touche MIDI de la section choisie arrêtera de clignoter et le numéro de Program Change composé sera envoyé.

***N.B.:** L'émission du Program Change et donc la fin de la procédure interviennent seulement à la pression de la troisième touche du clavier numérique. Cela signifie que si vous devez envoyer le Program Change numéro 30, vous devrez appuyer les touches 0 – 3 – 0.*

Le rappel d'une position mémoire provoque la transmission du Program Change mémorisé.

5. Bouton DEMO: Ce bouton permet d'écouter un des 8 morceaux de démonstration enregistrés dans les mémoires de Jubilate. Les morceaux peuvent être sélectionnés en appuyant simultanément le bouton DEMO et une touche du clavier numérique relatif au morceau que l'on désire écouter.

JUBILATE 235 - 245

6. Bouton CUPL. MEM. P. (COUPLER TO MEMORY PEDAL): Lorsque ce bouton est pressé, l'appel d'une combinaison particulière du premier clavier provoque l'accouplement (en tirasse) de celle-ci sur le pédalier. Cet accouplement n'est pas réversible, c'est-à-dire qu'en rappelant une combinaison particulière du pédalier, celui-ci ne rappellera pas la combinaison avec le même numéro du premier clavier.

... A PROPOS DU MIDI.

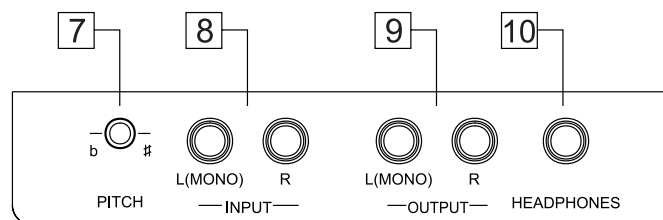
Le terme *MIDI* est l'acronyme de **Musical Instrument Digital Interface** (interface numérique pour instruments musicaux). Cette interface permet aux instruments musicaux électroniques - même de marques différentes - de dialoguer entre eux, ou avec un ordinateur pour échanger de nombreuses informations au moyen d'un protocole de codes spécifique et détaillé. Il sera ainsi possible d'utiliser les différentes fonctions des machines connectées sans devoir agir physiquement sur ces dernières. Les instruments musicaux électroniques pourvus d'une interface MIDI utilisent un ou plusieurs connecteurs DIN 5 pôles appelés « prises MIDI ». Normalement ces prises sont au nombre de trois et elle sont différenciées de la manière suivante :

- **MIDI IN:** Par cette prise, la machine reçoit les données MIDI produites par d'autres unités.
 - **MIDI OUT:** Par cette prise, la machine envoie à d'autres unités les données MIDI qu'elle a générées.
 - **MIDI THRU:** Cette prise, utilisée pour la connexion en série de plusieurs unités réceptrices, produit des données MIDI exactement comme elles sont reçues par l'entrée MIDI IN. Mais décrivons brièvement les termes les plus utilisés dans le vocabulaire du MIDI.
- **Canal MIDI (MIDI channel):** une interface MIDI dispose de 16 canaux. Tous les différents types de messages peuvent être transmis séparément sur ces 16 canaux. De cette manière, à travers le même câble, il sera possible d'envoyer à un ou plusieurs instruments une partie des violons (par exemple sur le canal 5) et une partie de la batterie (par ex. sur le canal 10). Bien que toutes les informations arrivent à l'instrument récepteur, celui-ci reproduira seulement les informations transmises sur le canal sur lequel il est réglé.
 - **Messages de notes (note On/Off):** Ce sont les informations principales car elles déterminent quelles notes doivent être jouées, à quel moment, avec quelle dynamique et quelle durée.
 - **Changement de programme (Program Change) :** elles servent à sélectionner un numéro de programme. La plupart des instruments disposent de nombreuses sonorités ou mémoires à chacune desquelles correspond un numéro de programme déterminé. En connaissant la correspondance entre le numéro attribué à la sonorité ou à la mémoire, nous pourrions sélectionner le son qui nous intéresse : par exemple, en jumelant l'effet de réverbération au Program Change n. 1 et l'effet de Delay au n°49.

- **Messages de commande (Control Change):** Ce sont des messages qui généralement sont utilisés pour ajouter de l'expression à l'interprétation. A cette catégorie appartiennent les messages de volume (Control Change n°7), l'utilisation de la pédale du forte (c.c. n°64), le réglage de réverbération (c.c. n°91), le réglage du Chorus (c.c. n°93), etc.
- **Messages du système:** ce sont des messages du canal MIDI indépendants vu que leur fonction est de contrôler tout le système. Parmi ceux-ci, il faut signaler les messages appelés « système exclusif », c'est-à-dire les instructions qui peuvent être interprétées uniquement par une machine identique à celle qui les a engendrées. De ces messages font partie les données de BULK DUMP, c'est-à-dire les instructions de programmation de la machine. Ces instructions contiennent les paramètres de programmation normalement sauvegardés dans une partie réservée de la mémoire. Ces messages sont utilisés pour transférer les susdits paramètres d'une machine à une autre analogue ou pour être sauvegardés dans une unité de mémorisation externe, par exemple un ordinateur ou un séquenceur qui puisse permettre une récupération des données pour leur restauration en cas de perte ou d'élimination accidentelle.

Panneau côté droit

JUBILATE 230 - 232 - 235 - 245



7. Commande PITCH (General): elle permet d'ajuster le réglage fin de l'accord de tout l'instrument. Lors de la livraison, l'orgue est accordé par le constructeur avec LA=440Hz (molette au centre).

8. Prises INPUT L(MONO) - R: Prises d'entrée de l'orgue pour connecter des appareils externes et utiliser le système d'amplification du Jubilate. En cas de source monophonique, utiliser la prise L(MONO).

3. Prises OUPUT L(MONO) - R: Prises de sortie de l'orgue, non amplifiées. Ces prises sont généralement utilisées pour la connexion à un système d'amplification de puissance externe ou pour effectuer des enregistrements sur des appareils d'enregistrement analogiques comme un magnétophone. En cas d'unité réceptrice monophonique, utiliser seulement la prise L(MONO).

4. Prise HEADPHONES: Prise de connexion pour casque stéréo. Lorsque le casque est inséré, l'amplification interne de l'orgue est automatiquement coupée.

7. RESET - LOCAL OFF

RESET

En cas de malfonctionnement et avant de vous adresser à un technicien, veuillez resetter votre orgue avec la procedure suivante:

Poussez les boutons HR-1-2 et mettez en marche l'orgue. Tenez poussé les trois boutons pour quelques secondes.

LOCAL OFF

Si l'orgue Jubilate pilote un générateur de sons externe via MIDI, il peut être nécessaire de commuter un ou plusieurs appels de jeux en mode « LOCAL OFF ». Si un appel de jeu est en mode « LOCAL OFF », lorsqu'il est activé, seul le code MIDI est émis, sans qu'il y ait de reproduction sonore (le registre est muet).

Pour régler un ou plusieurs appels de jeux en mode « LOCAL OFF » appuyez sur le bouton SET (S) situé sous le positif et maintenez-le enfoncé tout en appuyant sur l'annulateur (C) situé également sous le positif. Lorsque ceci est effectué, tous les appels de jeux activés s'alument: les appels de jeux peuvent aussi servir à désactiver le mode « LOCAL OFF », c'est à dire: remettre le registre dans un mode de fonctionnement normal.

N'oubliez pas que dans ce mode de fonctionnement, lorsque l'appel de jeu est éteint, la reproduction sonore est désactivée.

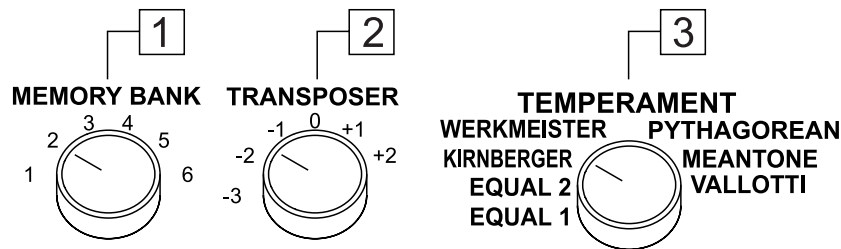
Appuyez à nouveau sur les touches SET + CANCEL (S + C) pour revenir à un mode de fonctionnement normal.

INHALTSVERZEICHNIS

1. LINKES BEDIENFELD	45
2. MITTLERES BEDIENFELD	47
3. RECHTES BEDIENFELD	49
4. TASTEN VOR DEN MANUALEN	50
5. BEDIENEINRICHTUNG DES PEDALS	52
6. BEDIENEINRICHTUNG UND BUCHSEN AUF DEN ANSCHLUSSFELDERN UNTER DEN MANUALEN	53
7. RESET - LOCAL OFF	56

1. LINKES BEDIENFELD

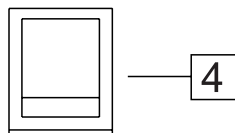
JUBILATE 227 – 230 – 232 – 235



1. Wahlschalter MEMORY BANK: Mit diesem Wahlschalter können Sie eine der sechs Speicherbänke wählen, welche die allgemeinen und die werkbezogenen Speicher enthalten

2. Wahlschalter TRANSPOSER: In dieser Sektion finden Sie den Wahlschalter für die Transponierung, mit dem Sie die Stimmung der Orgel innerhalb eines Bereichs von **2 Halbtönen nach oben** und **3 Halbtönen nach unten** verändern können. Die Transponierung erleichtert das Spielen "schwieriger" Tonlagen und vereinfacht die Gesangs- und Instrumentalbegleitung.

3. Wahlschalter TEMPERATUR: Mit dieser Bedieneinrichtung kann der an der getreuen Reproduktion alter Musik interessierte Organist eine Reihe von historischen Stimmungen verschiedener Epochen und unterschiedlicher Herkunft einstellen. Zur Wahl stehen eine normale, jedoch geringfügig verstimmte Temperatur, welche die aufgrund von Verschleiß oder der Temperatur nicht ganz perfekte Stimmung der Orgelpfeifen simuliert (**EQUAL1**), sowie eine weitere normale und perfekt gestimmte Temperatur (**EQUAL2**) und die klassischen Temperaturen **KIRNBERGER**, **WERCKMEISTER**, **PYTHAGOREAN**, **MEANTONE** und **VALLOTTI**. Der an die Einheitlichkeit der modernen gleichstufigen Temperatur gewöhnte Zuhörer wird angesichts des Nebeneinanders von einerseits unregelmäßigen und hochgradig gespannten Zusammenklängen und andererseits euphorischen und entspannten Harmonien manches Mal überrascht sein. Die Vielseitigkeit, die sonore Klangfarbe und die klangliche Identität, welche diese Temperaturen der Musik der alten Komponisten verleihen, helfen dem Musiker beim Verständnis der expressiven Bedeutung und der dem Kompositionsprozeß zugrunde liegenden Motivationen. Selbstverständlich setzt ihr Gebrauch eine eingehende geschichtliche Kenntnis voraus, damit der stilistische Zusammenhang mit der Epoche, der der Komponist angehört, gewährleistet ist.



POWER

4. Schalter On/Off: Netzschalter zum Ein- und Ausschalten der Jubilate.
ACHTUNG!!: es empfiehlt sich in jedem Fall, bei Gewitter den Netzstecker aus der Steckdose zu ziehen.

EINE KURZE ANMERKUNG ZU DEN TEMPERATUREN

Beim "natürlichen" Stimmverfahren, das auf dem akustischen Phänomen der Harmonien beruht, ist es nicht möglich, daß zwei wichtige Intervalle im "reinen" Zustand (d.h. ohne Schwebungen) nebeneinander bestehen: die große Terz und die reine Quinte. Daher wurden im Laufe der Jahrhunderte zahlreiche Kompromißlösungen vorgeschlagen, die als **TEMPERATUREN** bezeichnet werden. Sie privilegieren das eine oder das andere Intervall und variieren sie in vielfältiger Weise.

In der Antike und im Mittelalter bis zu den letzten Jahrzehnten des 16. Jahrhunderts war das „pythagoreische“ Stimmsystem in Gebrauch, bei dem die Quinten vollkommen rein gestimmt wurden. Die sich hieraus ergebende große Terz klang besonders unangenehm und wurde daher als dissonant angesehen. Die Musik jener Zeit war jedoch vorwiegend einstimmig und die ersten Formen polyphoner Vokal- und Instrumentalmusik machten von der Quinte großzügigen Gebrauch. Mit Beginn der Renaissance und dem Aufblühen des polyphonen Gesangs wurde die große Terz allmählich als konsonant empfunden. Die Instrumente mit fester Stimmung wie die Orgel und das Cembalo wurden dieser neuen Situation angepaßt, indem man eine „mitteltönige“ Temperatur anwandte, welche die große Terz gegenüber der Quinte privilegierte. Dieser Temperatur kommt eine besondere Bedeutung zu, da sie ab dem 16. Jahrhundert bis zu Beginn des 18. Jahrhunderts normalerweise in Europa verwendet wurde. Nachstehend sind die sechs Temperaturen der Jubilate aufgeführt und zwar zuerst die "mitteltönige Stimmung" oder MEANTONE.

MEANTONE

- 8 reine große Terzen: Es – G / B – D / F – A / C – E / G – H / D – Fis / A – Cis / E – G.
- 4 unbrauchbare große Terzen (verminderte Quarten): H – Dis / Fis - Ais / Cis - Eis / As – C.
- 1 Quinte, die gemeinhin als "Wolfquinte" bezeichnet wird (vergrößerte Quinte, stark dissonant): Gis - Es.
- Sehr unregelmäßige chromatische Tonleiter (folglich erweisen sich die chromatischen Kompositionen als sehr charakteristisch).
- Mit dieser Temperatur verwendbare Tonarten: C-Dur / D-Dur / G-Dur / A-Dur / B-Dur und die zugehörigen Moll-Tonarten.

Die folgenden Temperaturen erlauben hingegen den Gebrauch aller Dur- und Moll-Tonarten, auch wenn sich manche Tonarten im Vergleich zur aktuellen temperierten Stimmung als sehr charakteristisch erweisen..

WERCKMEISTER

Diese vom Organist und Musiktheoretiker Andreas Werckmeister entwickelte Temperatur empfiehlt sich für Interpretation des deutschen Musikrepertoires des ausgehenden 17. Jahrhunderts.

KIRNBERGER

Diese von Johann Philipp Kirnberger, einem Schüler von J.S. Bach, erarbeitete Temperatur erweist sich als geeignet sowohl für die Interpretation der deutschen Barockkomponisten als auch der Werke von Bach.

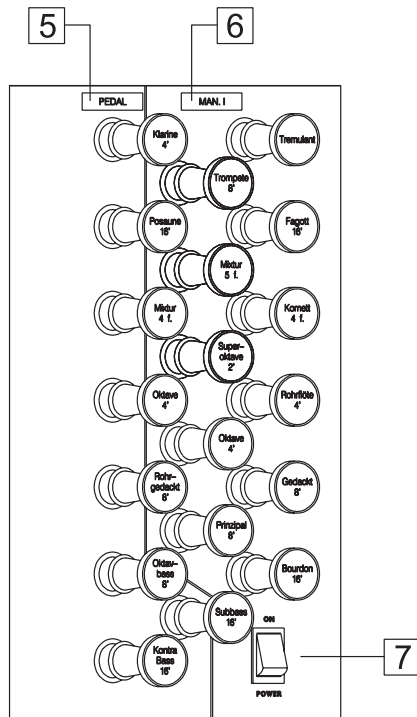
VALLOTTI

Diese Temperatur des Italieners Francescantonio Vallotti wurde später in England von Thomas Young wieder aufgenommen. Besonders wirkungsvoll kann sie für das italienische Repertoire des 18. Jahrhunderts, aber auch für das englische Repertoire des gleichen Zeitraums verwendet werden.

PYTHAGOREAN

Diese Temperatur, bei der die Quinten vollkommen rein gestimmt werden, geht auf das Mittelalter bis zum 15. Jahrhundert zurück und kann daher für die Interpretation der Musik jener Zeit verwendet werden.

JUBILATE 245



5. Sektion PEDAL: Hier sind folgende Zugregister für das Pedal angeordnet.

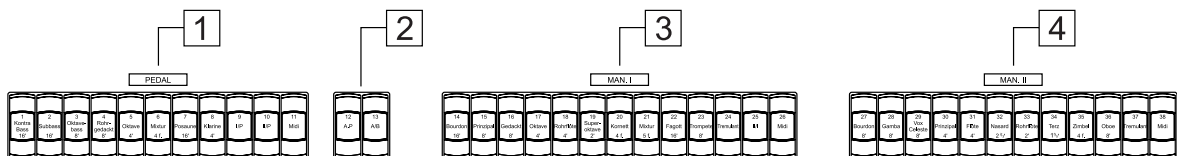
6. Sektion Man. I: In dieser Sektion befinden sich folgende Zugregister für das erste Manual sowie den Tremulantregister für Aktivierung des Tremoloeffektes.

7. Schalter On/Off: Netzschalter zum Ein- und Ausschalten der Jubilate.

ACHTUNG!!!: es empfiehlt sich in jedem Fall, bei Gewitter den Netzstecker aus der Steckdose zu ziehen.

2. MITTLERES BEDIENFELD

JUBILATE 230 – 232 – 235



1. Sektion PEDAL: Hier sind die Registertasten für das Pedal angeordnet sowie die Register für die Koppelung zwischen den einzelnen Manualen und dem Pedal.

- **I/P:** wenn Sie diese Registertaste betätigen, können Sie die Stimmen des ersten Manuals auch mit dem Pedal spielen.
- **II/P:** wenn Sie diese Registertaste betätigen, können Sie die Stimmen des zweiten Manuals auch mit dem Pedal spielen.

Diese Sektion enthält auch ein Midi Ein/Aus Schalter für die Uebertragung und Empfang des program Change, des Control Change und des SyEx.

Um einen Midi-Kanal zuzuordnen, müssen Sie gleichzeitig diese Registertaste und die Taste S (Set) unter dem ersten Manual drücken. Diese Registertaste beginnt zu blinken, was bedeutet, dass Sie die Nummer des MIDI-Kanals eingeben können.

Das Tastenbereich innerhalb des Man. II (Tasten mit Ziffern von 0 bis 9 und eine Taste mit der Aufschrift CLEAR) dient bei der Programmierung des MIDI-Kanals zur Eingabe der gewählten Kanalnummer und bei der Uebertragung eines Program Change zur Eingabe der gewünschten Programmnummer. Wenn die zweite Ziffer eingegeben wurde, wird die Kanalnummer gespeichert, und die Midi Register hört auf zu blinken und kehrt wieder in den Zustand vor dem Programmiervorgang zurück.

Hinweis: Die Übertragung des Program Change und folglich der Abschluß des Vorgangs erfolgen nur bei Betätigung von zwei Tasten auf der Zifferntastatur. Wollen Sie also zum Beispiel den Program Change mit der Nummer 6 eingeben, müssen Sie die Tastenziffern 0 und 6 drücken.

2. Taste A.P. (Automatic Pedal) – u. Taste A/B (Voice Variation): Wenn die Taste **A.P.** aktiviert wird, können die Register des Pedals mit den unteren Tasten des ersten Manuals gespielt werden. In diesem Fall werden diese Register einstimmig und die tiefen Töne haben Vorrang.

Mit der Taste **Voice Variation** können Sie die Klangfarbe aller gewählten Stimmen zwischen den Stilen Romantik und Barock ändern.

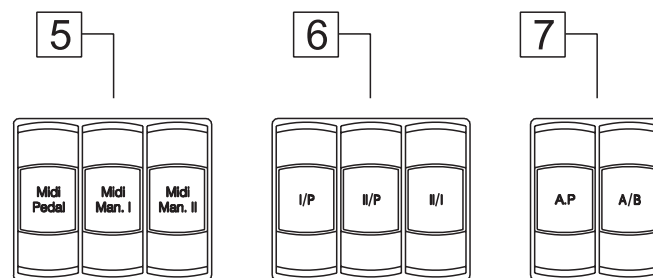
3. Sektion Man. I: In dieser Sektion befinden sich:

- die Registertasten für das erste Manual.
- die Tremolotaste für das Einschalten des Tremoloeffektes.
- die **II/I** Registertaste womit Sie die Stimmen des zweiten Manual auch mit dem ersten Manual spielen können.
- die **Midi** Registertaste

4. Sektion Man. II: In dieser Sektion befinden sich:

- die Registertasten für das zweite Manual
- die Tremolotaste für das Einschalten des Tremoloeffektes.
- die **Midi** Registertaste

JUBILATE 245



5. Sektion MIDI: diese Sektion enthält die Registertasten für die MIDI für jede Sektion: Pedal, Man. I und Man. II und für die Uebertragung und Empfang des Program Change, des Control Change und des SyEx. Die Programmierung erfolgt wie schon in der Pedal Sektion dieser Kapitel für die Modelle Jubilate 230-232 u. 235.

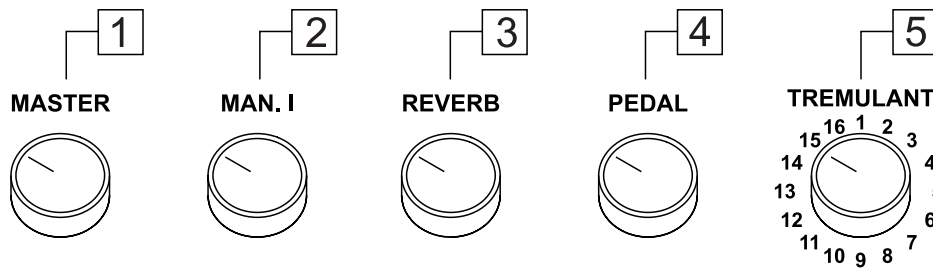
6. Sektion Couplers:

- **I/P:** wenn Sie diese Registertaste betätigen, können Sie die Stimmen des ersten Manuals auch mit dem Pedal spielen
- **II/P:** wenn Sie diese Registertaste betätigen, können Sie die Stimmen des zweiten Manuals auch mit dem Pedal spielen
- **II/I:** Registertaste womit Sie die Stimmen des zweiten Manuals auch mit dem ersten Manual spielen können

7. Taste A.P. (Automatic Pedal) u. Taste A/B (Voice Variation): wenn die Taste **A.P.** aktiviert wird, können die Register des Pedals mit den unteren Tasten des ersten Manuals gespielt werden. In diesem Fall werden diese Register einstimmig und die tiefen Töne haben Vorrang. Mit der Taste **A/B** können Sie die Klangfarbe aller gewählten Stimmen zwischen den Stilen Romantik und Barock ändern.

3. RECHTES BEDIENFELD

JUBILATE 230 – 232 – 235



1. Master: für die Einstellung der gesamte Lautstärke.

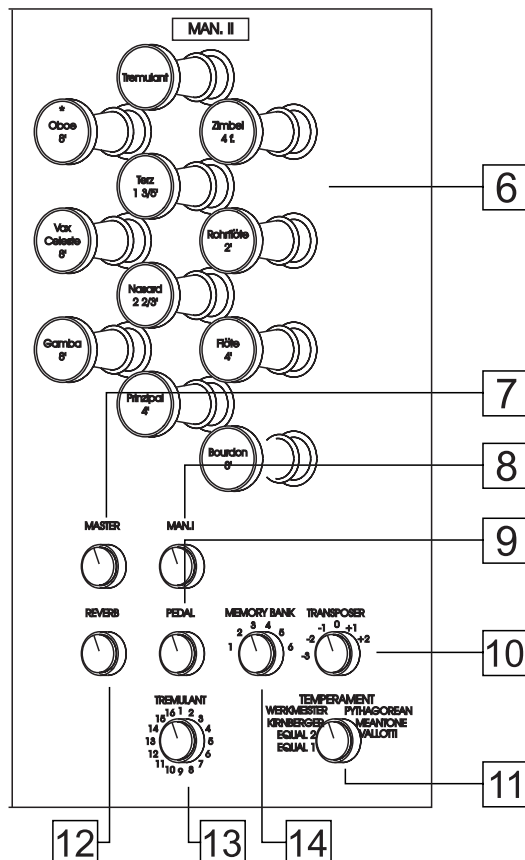
2. Man. I: für die Einstellung der Lautstärke für das erste Manual.

3. REVERB. : Zum Einstellung der Stärke des Hall-Effektes. Der digitale Hall-Effekt ist vor allem dann sehr nützlich, wenn die Orgel in einem kleinen Raum ohne natürlichen Nachhall gespielt wird.

4. PEDAL: Zum Einstellen der Lautstärke der Pedalregister.

5. TREMULANT: Sie verfügen über 16 verschiedene Tremulanttypen, die eine verschiedene Modulationsgeschwindigkeit-u. Tiefe haben.

JUBILATE 245



6. Sektion Man. II: in dieser Sektion befinden sich:

- die Zugregister für das zweite Manual
- die Tremolozugregister für das Einschalten des Tremoloeffektes
- die Tremolozugregister für das Einschalten des Tremoloeffektes

7. Master: für die Einstellung der gesamte Lautstärke

8. Man. I: für die Einstellung der Lautstärke für das erste Manual

9. Pedal: zum Einstellen der Lautstärke der Pedalzugregister

10. Transposer Wahlschalter: Hier befindet sich den Wahlschalter für die Transponierung, mit dem Sie die Stimmung der Orgel innerhalb eines Bereichs von **2 Halbtönen nach oben** und **3 Halbtönen nach unten** verändern können. Die Transponierung erleichtert das Spielen „schwieriger“ Tonlagen und vereinfacht die Gesangs-u. Instrumentalbegleitung.

11. Wahlschalter Temperament: Sie verfügen über 7 verschiedenen Typen von Temperamenten. Weitere Auskünfte befinden sich in der ersten Seite.

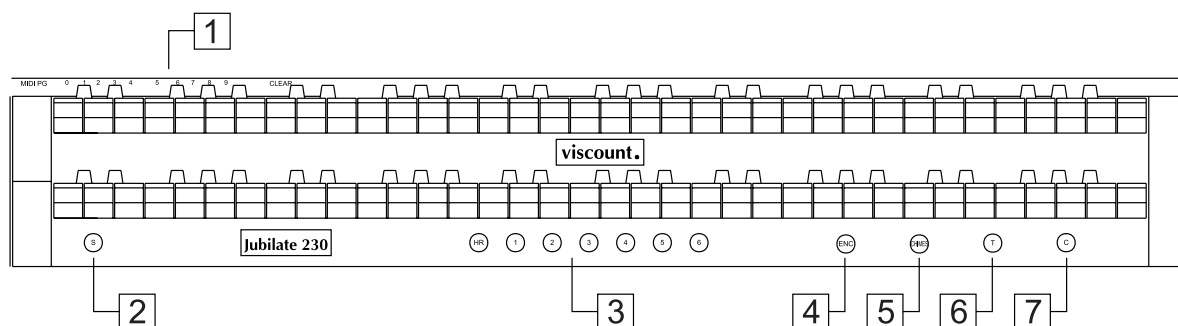
12. Wahlschalter Reverb.: Zum Einstellung der Stärke des Hall-Effektes. Der digitale Hall-Effekt ist vor allem dann sehr nützlich, wenn die Orgel in einem kleinen Raum ohne natürlichen Hall gespielt wird.

13. Tremulant: Sie verfügen über 16 verschiedene Tremulanttypen, die eine verschiedene Modulationsgeschwindigkeit u. Tiefe haben.

14. Memory Bank: Mit diesem Wahlschalter können Sie eine der acht Speicherbänke wählen, welche die allgemeinen und wekbezogenen Speicher enthalten.

4. TASTEN UNTER DEN MANUALEN

JUBILATE 230 – 232



1. Zifferntastatur: Dieser Tastenbereich innerhalb des Man. III (Tasten mit den Ziffern von **0** bis **9** und eine Taste mit der Aufschrift **CLEAR**) dient bei der Programmierung des MIDI-Kanals zur Eingabe der gewählten Kanalnummer und bei der Übertragung eines Program Change zur Eingabe der gewünschten Programmnummer.

2. Taste S (Set): Mit dieser Taste wird die Speicherfunktion abgerufen.

3. Allgemeine Speicher- Generalsetzer (HR; 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6): Alle Einstellungen können gespeichert werden. Bei den Speichern gibt es auch eine Taste mit der Kennzeichnung **HR** (Handregister)- auch bekannt mit der Nummer **0**. Mit dem HR Schalter geht man an die frühere manuelle Registrierung zurück. Zum Speichern der Register in einem Setzer müssen Sie die mit dem Buchstaben **C** gekennzeichnete Lösch Taste drücken. Wählen Sie dann die Register. Drücken Sie die Taste **S** (Set) links unter dem ersten Manual und halten Sie sie gedrückt; drücken Sie dann eine der 6 Tasten der Generalsetzer, in dem Sie diese Registerkombination speichern wollen. Es ist zu beachten, daß in den allgemeinen Speichern der komplette Registersatz aller Werke gespeichert wird. Wenn die Orgel von mehreren Organisten verwendet werden sollte, hat jeder von ihnen die Möglichkeit, seine eigenen Registrierungen unter einer anderen Speicherbank-Nummer abzuspeichern.

4. Taste ENC (Enclosed): Wenn man diese Taste betätigt, kann man mit dem Fußschweller die Lautstärke der gesamten Orgel regeln.

5. Taste Chimes: Bei Betätigung dieser Taste können Sie auf dem ersten Manual ein Glockenspiel spielen. Alle andere Register dieses Manuales werden deaktiviert.

6. Taste T (Tutti): Die Taste „Tutti“ (alles) aktiviert eine Reihe von vorgegebenen Registern, die den vollen Ton der „Grossen Orgel“ bilden.

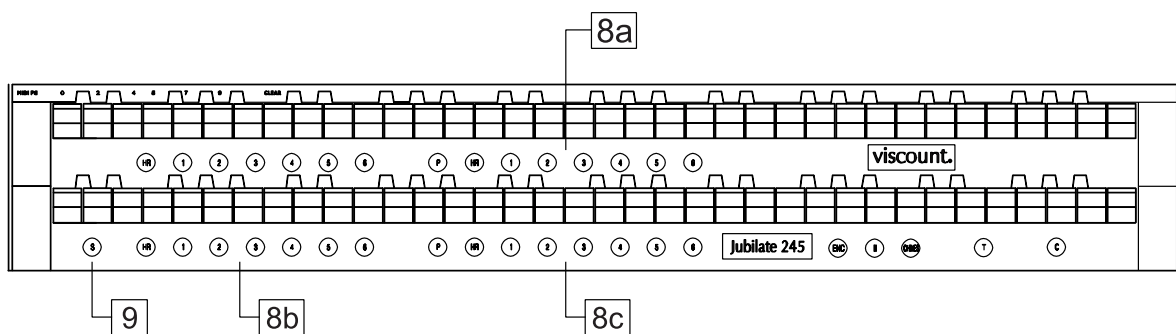
Hinweis: Tutti aktiviert nicht den vibrato, die tremolo Stimmen und die Vox Celeste.

7. Taste C (Cancel): Bei Betätigung dieser Taste werden alle aktuell aktiven Register ausgeschaltet.

Set + Cancel Funktion: Falls Ihre Orgel durch Midi mit einer anderen Viscount Orgel verbunden ist, und Sie schalten ein Register ein, wird der Register automatisch auch auf die verbundene Orgel eingeschaltet sein. Falls Sie wünschen, dass bestimmte Register nicht auf Ihre Orgel spielen sondern nur auf die verbundene Orgel, müssen Sie:

- Set (S) Schalter und gleichzeitig Cancel (C) Schalter drücken. Alle Register werden beleuchtet sein.
- Schalten Sie die Register aus, die nur auf die verbundene Orgel spielen müssen.
- Drücken Sie nochmal Set + Cancel

JUBILATE 235 - 245



Diese Orgelmodell hat noch folgende zusätzliche Tasten:

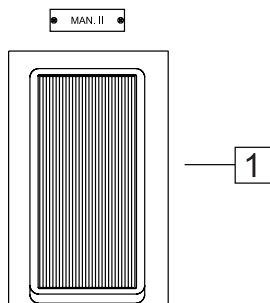
8. Werkbezogene Speicher (HR; 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6): Jedes Manual und das Pedal verfügen über sechs eigene Speicher. Es gibt also die Speicher des ersten Manuals (8c), des zweiten Manuals (8a) und des Pedals (8b). Die Funktion der Druckknöpfe **HR** entspricht der der gleichnamigen Tasten bei den allgemeinen Speichern; die Druckknöpfe **P** im Bereich des ersten, und zweiten Manuals hingegen dienen zur Koppelung des Pedals auf das jeweilige Manual.

Zum Programmieren der werkbezogene Speicher müssen Sie die Löschtaste "C" drücken; wählen Sie dann die Register der gewünschten Sektion aus.

Drücken Sie anschließend die Taste SET (S) links unter dem ersten Manual und halten Sie sie gedrückt; drücken Sie dann eine der 6 Tasten der Speicher, die dem Speicher entspricht, in dem Sie diese Registerkombination speichern wollen.

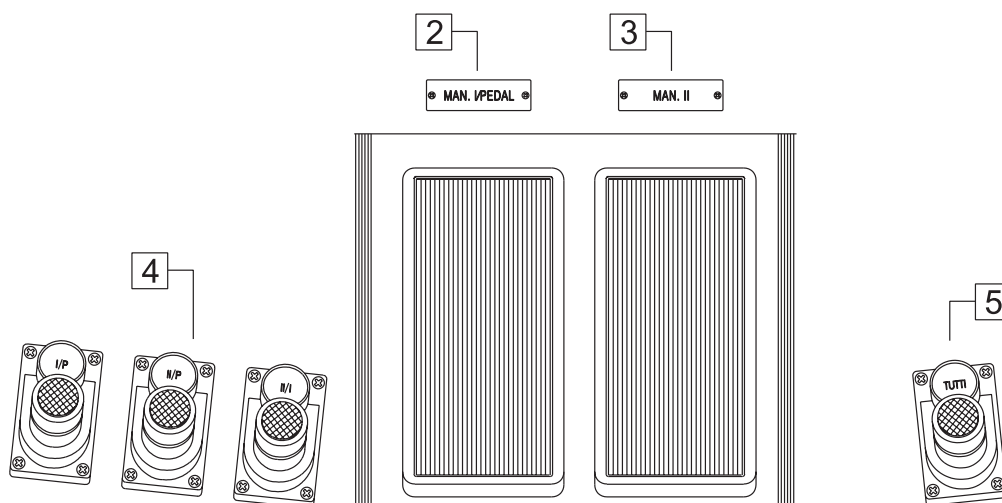
5. BEDIENEINRICHTUNG DES PEDALS

JUBILATE 230 – 232



1. Pedal Man. II: Mit diesem Pedal regeln Sie die Laustärke des zweiten Manual oder das Gesamtvolume der Orgeln (wenn man die Taste ENC gedrückt hat).

JUBILATE 235 - 245



2. Pedal Man. I/Pedal: Durch Drücken dieses Pedals können Sie gleichzeitig die Volumen der ersten Manuals und des Pedals kontrollieren.

3. Pedal Man II: Mit diesem Pedal kann man die Lautstärke des zweiten Manual oder das gesamte Volume der Orgel (wenn man die Taste ENC aktiviert hat) regeln.

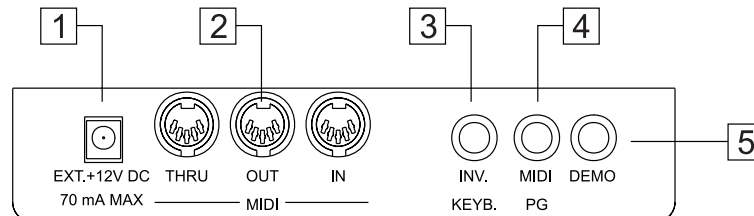
4. Fusstaste der Koppelungen: Diese Fusstasten dienen zum Aktivieren der Koppeln: I/P – II/P und II/I.

5. Fusstaster für das Tutti: Mit diesem Fusstaster kann man den Klang der „Grossen Orgel“ oder UTTI erzeugen, d.h. mit allen Registern der Orgeln mit Ausnahme der Vibrato- u. Tremoloeffekte spielen und die Vox Celeste.

6. BEDIENEINRICHTUNGEN UND BUCHSEN AUF DEN ANSCHLUSSFELDERN UNTER DEN MANUALEN

Rechtes seitliches Steckfeld

JUBILATE 230 – 232



1. Steckbuchse Ext. + 12 V.: An diese Buchse kann man eine Spannung von + 12 V. abnehmen. Normalerweise wird die Steckvorrichtung für die FERN-Steuerung verwendet., d.h. zum Einschalten aus der Ferne der Zusatzlautsprecher.

2. Midi In - Out - Thru: fünfpolige DIN-Steckbuchsen für den Anschluss der Orgel an Geräte mit MIDI-Schnittstelle (Expander, Computer, Sequencer usw.) Ueber die Buchse MIDI IN können Sie MIDI Nachrichten von externen Midi-Quellen empfangen. Ueber die Buchse MIDI THRU werden empfangene Nachrichten unverzüglich zu anderen MIDI-Geräten weitergeleitet. Ueber die Buchse MIDI OUT können Sie schliesslich die mit der Jubilate erzeugten MIDI-Nachrichten übertragen und eine andere Jubilate Orgel mit den Klaviaturen und dem Pedal der ersten Orgel spielen.

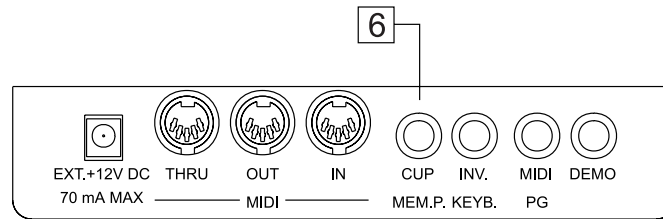
3. Taste Inv. Key.: Mit dieser Taste können Sie die Position des ersten und des zweiten Manuals vertauschen. Auf diese Weise wird das erste Manual an der Stelle des zweiten Manuals positioniert und umgekehrt.

4. Midi PG : zum Senden eines Program Change auf dem MIDI-Kanal, der dem gewünschten Bereich (Pedal, Man.I, Man.II) zugeordnet ist. Wenn Sie einen Program Change an ein externes Gerät mit MIDI-Schnittstelle senden wollen, müssen Sie diese Registertaste und zugleich die Registertaste Midi der betreffenden Sektion drücken. Wenn diese Registertaste zu blinken begonnen hat, geben Sie über die Zifferntastatur, die für die Eingabe der Kanal- oder Programmnummern aktiviert wurde (siehe Kap. 4 – Zifferntastatur), die Nummer des gewünschten Program Change ein. Nachdem die dritte Taste gedrückt und folglich die dritte Ziffer eingegeben wurde, blinkt die MIDI-Taste der gewählten Sektion nicht mehr und der Program Change wird übermittelt.

Hinweis: Die Übertragung des Program Change und folglich der Abschluß des Vorgangs erfolgen nur bei Betätigung der dritten Taste auf der Zifferntastatur. Wollen Sie also zum Beispiel den Program Change mit der Nummer 30 eingeben, müssen Sie die Tasten 0 - 3 - 0 drücken.

Das Aufrufen eines Speichers bewirkt die Übertragung des in ihm gespeicherten Program Change.

5. DEMO: Diese Taste bietet die Möglichkeit, einen der 8 Demo-Songs, die in der Jubilate gespeichert sind, abzuspielen. Man kann den Song auswählen, indem man gleichzeitig die Taste DEMO und die Taste der Zifferntastatur drückt, die der Nummer des gewünschten Demo-Songs entspricht.

JUBILATE 235 - 245

Diese zwei Modellen verfügen zusätzlich über den Druckknopf:

6. Coupler to Memory Pedal: wenn man bei gedrückter Taste einen dedizierten Speicher des ersten Manuals lädt, wird er in das Pedal geladen. Diese Kopplung ist nicht umkehrbar, d.h. bei Aufrufen eines dedizierten Speichers des Pedals ruft das Pedal nicht den Speicher mit derselben Nummer des ersten Manuals auf.

WAS BEDEUTET MIDI ?

Die Abkürzung **MIDI** steht für **Musical Instrument Digital Interface** (digitale Schnittstelle für Musikinstrumente).

Mit Hilfe dieser Schnittstelle können elektronische Musikinstrumente auch unterschiedlicher Art und Hersteller miteinander oder mit einem Computer kommunizieren, um zahlreiche Informationen mit Hilfe eines spezifischen und detaillierten Protokolls auszutauschen. Man kann auf diese Weise die angeschlossenen Geräte verschiedene Funktionen ausführen lassen, ohne tatsächlich physisch auf sie einzuwirken.

Die elektronischen Musikinstrumente mit einer MIDI-Schnittstelle verwenden eine oder mehrere 5-polige DIN-Steckvorrichtungen als MIDI-Buchsen. Normalerweise handelt es sich hierbei um drei Steckbuchsen mit folgenden Bezeichnungen:

- **MIDI IN:** über diese Buchse empfängt das Gerät MIDI-Daten von einem anderen Gerät.
- **MIDI OUT:** über diese Buchse übermittelt das Gerät die von ihm erzeugten MIDI-Daten an ein anderes Gerät.
- **MIDI THRU:** über diese Buchse, die für die Reihenschaltung mehrerer Empfangsgeräte verwendet wird, werden die MIDI-Daten genau so übermittelt, wie sie an der Buchse MIDI IN empfangen werden.

Nachstehend sollen die am häufigsten im Zusammenhang mit dem MIDI-System verwendeten Begriffe kurz erläutert werden.

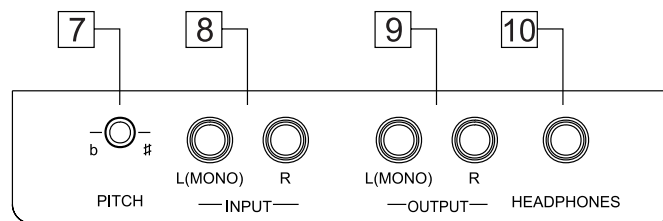
- **MIDI-Kanal** (MIDI channel): das MIDI-System verfügt über 16 Kanäle. Die verschiedenen Arten von Nachrichten können über diese 16 Kanäle separat übertragen werden. Auf diese Weise kann man über dasselbe Kabel an eines oder mehrere Instrumente einen Violinsatz (z.B. auf Kanal 5) und einen Schlagzeugsatz (z.B. auf Kanal 10) übermitteln. Obgleich alle Informationen das empfangende Gerät erreichen, reproduziert dieses nur die auf dem Kanal, auf den es synchronisiert ist, übermittelten Informationen.
- **Tasteninformationen** (note On/Off): dies sind die wichtigsten Informationen, da sie festlegen, welche Noten zu welchem Zeitpunkt und mit welcher Dynamik und Dauer gespielt werden müssen.
- **Programmwechsel** (Program Change): er dient zur Programmwahl, da viele Instrumente über eine bestimmte Anzahl von Speichern verfügen, denen jeweils ein bestimmtes Programm entspricht. Wenn Sie die Entsprechung zwischen der dem Speicher zugewiesenen Nummer und

der Program Change Nummer kennen, können Sie den gewünschten Sound wählen: zum Beispiel können Sie dem Program Change Nr. 1 den Reverb-Effekt und dem Program Change Nr. 49 den Delay-Effekt zuordnen.

- **Steuerinformationen (Control Change):** diese Nachrichten werden gewöhnlich dazu verwendet, der Darbietung Ausdruck zu verleihen. In diese Kategorie fallen die Lautstärkeinformationen (Control Change Nr. 7), Aktivierung des Tonhalte-Pedals (c.c. Nr. 64), Regelung des Raumeffekts (c.c. Nr. 91), Regelung des Chorus (c.c. Nr. 93) usw.
- **Systeminformationen:** diese Nachrichten sind unabhängig vom MIDI-Kanal, da sie zur Steuerung des gesamten Systems dienen. Hierzu gehören die Nachrichten für ein bestimmtes System (Sys-Ex-messages), d.h. jene Anweisungen, die nur von einem Gerät interpretiert werden können, das dem Gerät gleicht, das sie erzeugt hat. Zu diesen Nachrichten gehören die BULK DUMP Daten, d.h. die Programmanweisungen des Geräts. Diese Anweisungen enthalten die Programmierungsparameter, die zusammen in einem Speicherplatz gespeichert sind. Sie werden dazu verwendet, die oben genannten Parameter von einem Gerät an ein analoges Gerät zu übertragen oder sie in einem externen Speicher, z.B. einem Computer oder einem Sequencer, zu speichern, damit sie wiederhergestellt werden können, falls sie versehentlich gelöscht wurden oder in sonst einer Weise verloren gegangen sind.

JUBILATE 230 - 232 - 235 - 245

Linkes seitliches Steckfeld



7. PITCH-Steuerung (General): sie dient für die Feinstimmung des gesamten Instrumentes. Bei Lieferung ist die Orgel auf ein A = 440 Hz. eingestellt (Regler in Mittelstellung).

8. Steckbuchse INPUT L (Mono) – R: die Eingangsabuchsen der Orgel dienen für den Anschluss externer Geräte, die das Verstärkersystem der Jubilate nutzen. Bei Mono-Geräten die Steckbuchse L (Mono) verwenden.

9. Steckbuchsen OUTPUT L (Mono) – R: nicht verstärkte Ausgangsbuchsen der Orgel. Diese Buchsen werden normalerweise für den Anschluss an externe Aktiv-Lautsprecher oder für die Aufzeichnung mit analogen Aufzeichnungsgeräten wie z.B. Tonbandgeräten verwendet. Bei Mono-Empfangsgeräten nur die Steckbuchse L (MONO) verwenden.

10. Steckbuchse HEADPHONES: Buchse für den Anschluss eines Stereo Kopfhörer. Wenn der Kopfhörer angeschlossen ist, werden die internen Lautsprecher der Orgel automatisch ausgeschaltet.

7. RESET - LOCAL OFF

RESET

Wenn Ihre Orgel nicht korrekt funktioniert und bevor Sie sich zu einem Techniker wenden, machen Sie einen Reset wie folgt:

Drücken Sie Schalter HR-1-2 und schalten Sie die Orgel ein. Behalten Sie die 3 Schalter gedrückt für einige Sekunden.

VOICE LOCAL OFF

Wenn die Orgel einen externen Sound-Generator über MIDI steuert, ist es nötig eine oder mehrere Stimmen auf dem „Local off“ Modus einzuschalten.

Wenn eine Stimme im Local Off Modus ist und ein Stop durchgeführt wurde, wird nur der MIDI Code ausgeführt, ohne die Tonerzeugung zu aktivieren (die Stimme ist stumm).

Um eine oder mehrere Stimmen in den „Local Off“ Modus zu schalten, drücken Sie den SET (s) Druckknopf unter dem ersten Manual und halten ihn gedrückt, während Sie den CANCEL (c) Druckknopf unter dem ersten Manual drücken. Dann leuchten alle Lampen (Register) der aktivierten Stimmen; die Register können auch dazu verwendet werden, um „Local off“ nicht zu aktivieren, oder die Durchführung einzelner Stimmen zu ermöglichen. Berücksichtigen Sie, dass in diesem Modus die Tonerzeugung dann nicht aktiviert ist, wenn das Licht des Registers aus ist. Drücken Sie wieder SET + CANCEL Tasten, um zum Ausgangszustand zu kommen.

MIDI IMPLEMENTATION CHART

Viscount Jubilate 230 – 232 – 235 – 245
Church Organ

Date: 6/4/2000
Version: 1.0

FUNCTION ...		TRANSMITTED	RECOGNIZED	REMARKS
BASIC CHANNEL	DEFAULT CHANGED	1÷3 1÷16	1÷3 1÷16	1: Man.II 3: Pedal 2: Man.I
MODE	Default Messages Altered	Mode 3 X	Mode 3 X	
NOTE NUMBER	True Voice	24÷106	24÷106 24÷106	
VELOCITY	Note ON Note OFF	X X	X X	
AFTER TOUCH	Key's Ch's	X X	X X	
PITCH BENDER		X	X	
CONTROL CHANGE	7 11	O O	O O	Main Volume Expression
PROGRAM CHANGE	True #	0÷127	X X	
SYSTEM EXCLUSIVE		O	O	
SYSTEM COMMON	Song Pos Song Sel Tune	X X X	X X X	
SYSTEM REAL TIME	Clock Commands	X X	X X	
AUX MESSAGES	Local On-Off All note Off Active Sense Reset	X O O X	X O O X	
NOTES:				

Mode 1: Omni On, Poly
Mode 3: Omni Off, Poly

Mode 2: Omni On, Mono
Mode 4: Omni Off, Mono

O = YES
X = NO

LITHIUM BATTERY WARNING

CAUTION! This product contains a lithium battery. There is danger of explosion if battery is incorrectly replaced. Replace only with a Maxell CR2032.

Replace only with the correct polarity. Discard used battery according to manufacturer's instructions.

ADVARSEL! Lithiumbatteri – Eksplosjonsfare. Vade utskifting benyttes kun batteri som anbefalt av apparatfabrikanten. Brukt batteri returneres apparatleverandøren.

ADVARSEL! Lithiumbatteri - Eksplosjonsfare ved feilagtig håndtering. Udsiftning må kun ske med batteri av samme fabrikat og type. Levér det brugte batteri tilbage til leverandøren.

VAROITUS! Paristo voi räjähtää, jos se on virheellisesti asennettu. Vaihda paristo ainoastaan laitevalmistajan suosittelemaan tyyppiin. Hävitä käytetty paristovalmistajan ohjeiden mukaisesti.

WARNING! Explosionsfar vid felaktigt batteribyte. Använd samma batterityp eller en ekvivalent typ som rekommendars av apparatillverkaren. Kassera använt batteri enligt fabrikantens instructions.

The information contained in this manual is subject to change at any time without notification. Some information contained in this manual may also be inaccurate due to undocumented changes in the product or operating system since this version of the manual was completed. The information contained in this version of the owner's manual supercedes all previous version.

FCC RULES

NOTE: This equipment has been tested and found to comply with the limits for a **Class B** digital Device, pursuant to Part 15 of the FCC Rules. These limits are designed to provide reasonable protection against harmful interference in a residential installation. This equipment generates, uses and can radiate radio frequency energy and, if not installed and used in accordance with the instruction, may cause harmful interference to radio communications. However, there is no guarantee that the interference will not occur in a particular installation. If this equipment does cause harmful interference to radio or television reception, which can be determined by turning the equipment off and on, the user is encouraged to try to correct the interference by one or more of the following measures:

- Reorient or relocate the receiving antenna.
- Increase the separation between the equipment and receiver.
- Connect the equipment into an outlet on a circuit different from that to which the receiver is connected.
- Consult the dealer or an experienced Radio/Tv technician for help.

The user is cautioned that any changes or modification not expressly approved by the party responsible for compliance could void the user's authority to operate the equipment.

VISCOUNT

Intercontinental Electronics S.p.A.

P.O. BOX 5

Mondaino (RN) - Italy

From Italy: TEL: 0541-981700 FAX: 0541-981052

From all other countries: TEL: +39-0541-981700 FAX: +39-0541-981052

E-MAIL: viscount@omniway.sm

WEB: <http://www.viscount-organs.com>